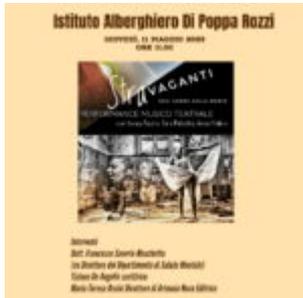


STRA-VAGANTI: si parla di salute mentale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



All'alberghiero di poppa Rozzi

Teramo, 8 maggio 2023. L'undici maggio presso l'Istituto *Di Poppa – Rozzi* di Teramo andrà in scena lo spettacolo teatrale *Stra – VAGANTI, VOCI SORDE DALLE MENTE* con Nancy Fazzini, Sara Palladini, Ilenia Molinis; un viaggio nella memoria degli ex-manicomi italiani.

Uno spettacolo duro, emozionante, coinvolgente. Le performer attraverso musica, danza, teatro giocano, mettendo a confronto la vita degli internati di un tempo con quella che viviamo ai nostri giorni.

Gli spettatori vivono così in prima persona la realtà manicomiale, viaggiando nei luoghi e nelle situazioni di internamento. Musica, teatro e danza danno parola ai pensieri degli internati.

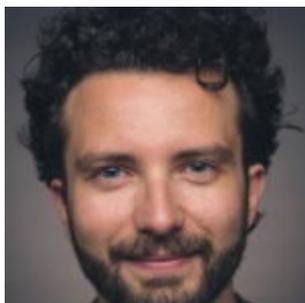
Voci negate di tanti, uomini e donne, rinchiusi nei manicomi, voci che si liberano da quei muri freddi ed incrostati di rabbia, grida, suppliche e silenzi, voci che meritano di essere ascoltate.

La sceneggiatura teatrale ha ispirazione anche dal libro *La nave dei folli* di Marcello Mazzone edito da Artemia Nova Editrice.

Seguirà dibattito con gli studenti con il dott. Francesco Saverio Moschetta, Tiziana De Angelis (scrittrice), Maria Teresa Orsini (editrici). Introduce lo scrittore Enzo Delle Monache

ASPETTANDO SQUILIBRI con Alessandro Barbaglia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Si prepara la seconda edizione di Squilibri, il festival delle narrazioni previsto per il 23, 24, 25 giugno 2023

A Francavilla al Mare, 8 maggio 2023. Si tratta di un evento che si inserisce nella vasta programmazione della stagione turistica francavillese e coinvolgerà diversi siti strategici scelti per accogliere ospiti e pubblico, oltre che un mare di proposte letterarie.

Il Festival, accompagnato verso la realizzazione negli scorsi mesi da diversi appuntamenti realizzati a scuola per i più piccoli, nasce da un'idea dello scrittore abruzzese Peppe Millanta, Direttore artistico, ed è organizzato dal Comune di Francavilla e dalla Scuola Macondo di Pescara; Squilibri è possibile, infatti, grazie all'impegno del sindaco del Comune di Francavilla Luisa Russo, e dell'Assessore alla Cultura Cristina Rapino che dichiara: *"La nostra città ha scoperto una nuova vocazione, che è quella per la lettura che appassiona un*

target molto variegato di persone.

L'iniziativa Aspettando Squilibri si inserisce nel Maggio dei Libri promosso dal Centro per il Libro e per la Cultura, cui Francavilla aderisce con grande motivazione, ed apre le porte all'evento Squilibri che a fine giugno porterà di nuovo, nella nostra città, narrazioni e narratori, col prestigioso appuntamento con i finalisti del premio Strega. Colgo l'occasione per annunciare con orgoglio che 10 nostri studenti del Liceo Scientifico Volta sono stati scelti come giurati del premio Strega Giovani, per il quale si recheranno il prossimo 6 giugno a Napoli".

SquiLibri, che l'anno scorso ha ospitato, tra i tanti, nomi del calibro di Paolo Crepet, Dacia Maraini, Nina Zilli, ed ancora Enrica Tesio, Michela Marzano, Pierdante Piccioni autore di Meno dodici che ha ispirato Doc, Gabriella Genisi con *Le Indagini di Lolita Bosco*, il cileno Andres Montero, Pierpaolo Capovilla, Remo Rapino, Stefano Radaelli, apre le danze in occasione del Maggio dei Libri nei giorni 10 e 11 maggio presso l'Auditorium di Palazzo Sirena con oltre 600 ragazzi dell'Istituto Masci e del Liceo Scientifico A. Volta di Francavilla al Mare che assisteranno alla lezione di Alessandro Barbaglia, Premio Strega Ragazzi e Ragazze 2021 autore di *Storie vere al 97%* De Agostini Libri e saranno divisi in fasce orarie: 8.45- 10.30/ 11.00-12.15.

L'evento di anteprima vuole inserirsi nel Maggio dei libri ed è coordinato dalla Dott.ssa Nadia Tortora che si occupa della relazione tra Squilibri e le scuole e che così interviene "*ci siamo: torna un appuntamento culturale che per tutto l'anno ha fatto parlar di sé Francavilla al Mare grazie al pieno coinvolgimento scolastico; l'anno scorso era solo una prima edizione ma sono davvero felice di aver preso parte anche quest'anno all'anteprima di Squilibri. Per le centinaia ragazzi coinvolti sarà una bellissima esperienza: incontrare Alessandro Barbaglia e ascoltarlo mentre si diletta nell'esporre le sue 'Storie vere al 97%' sarà per loro di*

grande stimolo”.

Tutte le storie vere sostengono di essere vere, ma quelle raccontate da Alessandro Barbaglia lo sono al 97%. E il resto?

Il resto è meraviglia, immaginazione, stupore. Oppure: un pizzico di bugia. Le dodici storie contenute nella raccolta riguardano personaggi famosi o fatti celebri: storie mai sentite che potrebbero addirittura sembrare completamente inventate, tanto sono incredibili. Non è così: la realtà fa da padrona e l'immaginazione segue, inserendo il brio della meraviglia nella narrazione. Ma come si fa a capire dove si annida l'invenzione quando si racconta di due eserciti che la notte di Natale smettono di spararsi per giocare a pallone durante la Prima Guerra Mondiale?

Oppure: quanto c'è di vero nella storia dell'uomo che ha rubato il cervello di Albert Einstein?

E davvero la Gioconda è stata inchiodata sotto il tavolo di una cucina di un bilocale a Parigi e per il suo furto è stato accusato Pablo Picasso? E dove sta il dettaglio inventato nella vicenda del ragazzo che poteva cambiare la vita di tutti ma... guidava troppo piano?

Davvero ci sono ventottomila paperelle che stanno attraversando l'oceano Pacifico proprio in questo momento?

E il Wi-Fi è stato davvero inventato dall'attrice a cui il signor Walt Disney si è ispirato per disegnare Biancaneve?

C'è poco da fare: tutte le storie sono anche bugiarde. Soprattutto quelle vere.

È possibile seguire gli aggiornamenti e gli approfondimenti sulla pagina Facebook
<https://www.facebook.com/SquiLibriFestivaldelleNarrazioni>. Per info la mail è squilibrifestival@gmail.com.

BEL POMERIGGIO DI LETTERATURA, d'arte e d'amicizia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



In sala Buozzi, la presentazione del libro *L'amore è una sciarpa rossa* di Giovanna Forti.

Giulianova, 8 maggio 2023. L'assessore alla Cultura Paolo Giorgini è intervenuto, ieri pomeriggio, in sala Buozzi, alla presentazione del libro *L'amore è una sciarpa rossa*, patrocinata dal Comune di Giulianova. Nel bel volume, l'autrice, Giovanna Forti, ricorda la figura del marito, Pio Rapagnà, politico e parlamentare, coraggioso e strenuo difensore dei diritti civili, leader di innumerevoli battaglie per la verità e l'uguaglianza sociale.

Paolo Giorgini ha ricordato, con parole personalissime, lontane dai luoghi comuni e dalle celebrazioni di rito, la vita e il carattere di Rapagnà, sottolineando, peraltro, l'importanza della parola scritta, veicolo capace come pochi altri di custodire il messaggio di chi, in questo mondo, ha lasciato un segno importante e una testimonianza preziosa.

Coordinati da Walter De Berardinis, alla presenza dell'autrice, hanno preso la parola Leandro Di Donato, poeta e Presidente dell'Istituto Internazionale del Teatro del

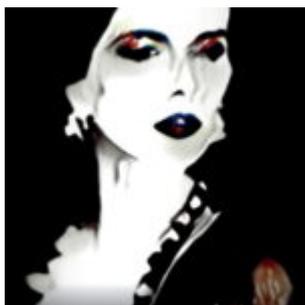
Mediterraneo, e Sandro Galantini, storico e giornalista, autore della postfazione. Sono intervenute l'ex Vicesindaco Nausica Cameli e la giornalista Azzurra Marcozzi.

Al dibattito hanno fatto seguito il concerto acustico di Fabrizio Medori e la proiezione del docufilm "Senza paura" per la regia di Danilo Feroci.

Un bel pomeriggio, dunque, tra letteratura, musica, arte visiva, ma soprattutto una bella iniziativa di amore e d'amicizia, nel ricordo affettuoso di un politico sui generis, di un uomo che ha combattuto senza risparmio e intrecciato rapporti umanamente straordinari con i tanti che hanno avuto la fortuna di incontrarlo.

WALTER GAETA DIVE in Bianco e Nero

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Pubblicato da BAM Music, distribuito in Italia e all'estero nella versione fisica è presente nei migliori store *on line* (26 piattaforme in tutto il mondo, compreso Amazon).

Lanciano, 8 maggio 2023. Oggi, lunedì 8 maggio esce *Dive in Bianco e Nero*, nuovo progetto discografico firmato dal pianista, compositore Walter Gaeta.

Il disco propone dieci tracce in pianoforte solo, dedicate ad altrettante Dive del cinema muto italiano. In poco tempo le attrici teatrali iniziarono a recitare al cinematografo diventando le prime Dive di celluloidi della Storia del Cinema. Eleonora Duse, Lyda Borelli, Pina Menichelli, Francesca Bertini, Elena Sangro, Anna Fougez regalarono i primi sogni all'universo femminile e in fondo anche a quello maschile.

Un disco trasversale tra jazz e musica colta, tra scrittura e improvvisazione. Ogni traccia racconta l'essenza di queste attrici, espone una storia che induce Walter Gaeta a non avere limiti espressivi. Infatti usa il pianoforte in tutte le sue parti: percuotendo la tavola armonica, inserendo sonagli sulle corde, usando massivamente il pedale di risonanza per creare uno spazio sonoro etereo e impalpabile. Ma non dimentica la tradizione jazzistica inserendo due magnifici camei in stile stride piano ("A Anna Fougez", "A Rina De Liguoro").

L'alba sul lago ancor cupo brano che apre il Cd, è stato composto per non dimenticare tutte quelle donne che hanno brillato nel firmamento dei diritti civili illuminando il cammino dell'umanità. Completa la tracklist *A Pola Negri* unica Diva non italiana, ma tra le attrici preferite da Walter Gaeta e sicuramente una stella di prima grandezza, conosciuta e ammirata in tutto il mondo.

Diplomato in pianoforte e con un Master di II livello in Film Music Composition presso il conservatorio "F. Venezie" di Rovigo, Walter Gaeta ha conseguito nel 2006 il Diploma Accademico di II livello in Musica Jazz con il massimo dei voti e lode presso il conservatorio di musica "Santa Cecilia" di Roma. Si è esibito in numerose manifestazioni e festival in Italia e all'estero: Svizzera (Montreux e Losanna) Ungheria (Budapest e Budafok), Francia (Nangis), Durban (South Africa), Turchia (Istanbul) come pianista, arrangiatore e direttore. Ha collaborato e suonato con: Massimo Moriconi, Fabrizio Bosso, Max Ionata, Sherrita Duran, Cheryl Nickerson, Marco Tamburini,

Kelly Joyce, Saba Anglana, Siamak Guran, Antonella Ruggiero, Shanna Waterstown e tanti altri. Nel 1994 vince una borsa di studio al Berklee College of Music di Boston (U.S.A.), al Concorso Musicale a Premi "Sound Track" 2001 di Foligno (PG) con il Walter Gaeta Quartet ha vinto il Primo premio Assoluto. Sono state pubblicate diverse sue composizioni originali e testi, tra i quali: "Errando in Portugal" (Ed. Eufonia); "Colour Wheel" Jazz Suite for Big Band (Ed. B.A.M.); "I Colori del Jazz" (Ed. EurArte); "Bud Powell: Un Poco Loco" con prefazione di Walter Mauro (Ed. Il Torcoliere); "Piano Blues Laboratorio per l'accompagnamento" (Ed. Sinfonica). Ha inciso diversi Cd come sideman e a suo nome con riconoscimenti di pubblico e critica: "Oktogon" (Faredollarsmusic & Recods) ospiti Fabrizio Bosso e Max Ionata; "LittleThings Many Things" (Dodicilune) ospiti Alex Sipiagin, Diana Torto. Tra i suoi lavori più importanti per il cinema muto ricordiamo la colonna sonora per Orchestra e Trio jazz del film capolavoro di Buster Keaton "The General".

Title track:

L'alba sul lago ancor cupo

A Eleonora Duse

A Lyda Borelli

A Francesca Bertini

A Pina Menichelli

A Anna Fougez

A Eleonora Sangro

A Italia Almirante Manzini

A Rina De Liguoro

A Pola Negri

Walter Gaeta, pianoforte

All Music Composed/Improvised by Walter Gaeta. Overdubbing pianoforte by Walter Gaeta track 7&8.

Electronic effect and sound design by Cristian Paolucci track 7&8. Total time 48:15 stereo DDD. Recorded November 23rd, 24th 2021 at "StudiOvidio" Lanciano (Ch). Mixed and Mastered by Cristian Paolucci at "PaKris Sound" L'Aquila (AQ).

DAI TRABOCCHI ALLA TORRE DI CERRANO bandiere e made in Italy per la carovana Rosa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Oltre mille bandiere e palloni tra Teramo e San Salvo per festeggiare il Giro e a Pineto raccolta firme contro il cibo sintetico

Abruzzo, 8 maggio 2023. Oltre mille bandiere gialle disseminate sul percorso della seconda tappa della 106ª edizione del Giro d'Italia che partita ieri da Teramo verso San Salvo. Coldiretti ha salutato così la carovana rosa con l'obiettivo di consegnare agli appassionati di ciclismo l'immagine di un Abruzzo genuino e suggestivo, tra il mare e le colline coltivate, simbolo di una natura incontaminata e di

tradizioni antiche.

Un modo per ricordare il forte che lega lo sport al cibo: oltre alle bandiere gialle – *con punti di maggiore concentrazione nelle campagne di Nereto, sulla torre del Cerrano, nel centro storico di Ripa Teatina e nella città di San Salvo* – in occasione del Giro sono state allestite alcune postazioni per la raccolta firme *no al cibo sintetico* che Coldiretti sta promuovendo in tutta Italia con l'obiettivo di accelerare la trasformazione in legge del DL contro il cibo da laboratorio.

In particolare, nella Torre del Cerrano è stata promossa una colazione a chilometro zero e sono stati montati otto maxipalloni ad elio che hanno incorniciato il gazebo per la raccolta firme coinvolgendo sportivi e autorità intervenute per godere del passaggio dei ciclisti dall'alto.

“Il giro d'Italia è un momento importante anche per i meno sportivi – dice Coldiretti Abruzzo – in questa occasione che coinvolge tutti gli italiani abbiamo voluto ribadire l'importanza di un altro tratto distintivo del nostro paese. Il buon cibo e la tradizione agroalimentare che lo ha reso noto”.

A firmare la petizione sono stati il presidente della Area Marina Protetta Fabiano Aretusi e il consigliere AMP Domenico Ruggiero, oltre Roberto Buongiorno della Aba Pineto Volley.

Alessandra Fiore

GIRO-E ENEL X WAY 2023. Tappa 2 Chieti – San Salvo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Appuntamento a domani per la tappa numero 3, Cerignola – Melfi.

San Salvo, 8 maggio 2023. Dai monti al mare. Una tappa in discesa, la seconda del 2023. Letteralmente. Si parte dai 305 metri di Chieti per approdare al livello del mare, a San Salvo, 79,2 chilometri dopo. Ma il lungomare è mosso, al contrario del mare: in totale sono 500 i metri di dislivello positivo affrontati oggi dai ciclisti elettrici, su un percorso totalmente Giro d'Italia. Merito anche dell'impennata a Ripa Teatina, la città dei due Rocky, Marciano e Mattioli, due grandissimi campioni del mondo della Nobile Arte: il luogo ha dato i natali al padre di Marciano e a Mattioli stesso, come ricordato oggi da una statua dedicata al Bombardiere di Brockton, come Marciano era soprannominato.

La tappa Chieti-San Salvo

Insomma, una passeggiata? Nel ciclismo da corsa, mai. Le bici non vanno su da sole, neppure quando hanno il motore. E il profilo mosso di una tappa come quella odierna, fatta di continui strappetti, fa male alle gambe, se non sono tirate a lucido ovvero perfettamente allenate. Ma alla fine, il sole, il mare accanto (oggi a sinistra, differenza di ieri, perché si è andati verso sud), il profilo degli arrostiticini preparati dai tifosi della Corsa Rosa, hanno fatto dimenticare qualsiasi

sforzo e asciugato il sudore, forse per lasciare spazio alle lacrime, talmente bella è stata anche questa giornata.

Sulla città di partenza, dove è stato creato il Green Fun Village Continental che, al pari di ieri, ha coinvolto la cittadinanza tutta, bisogna aggiungere qualcosa. A metà strada tra i massicci della Majella e del Gran Sasso e la riviera adriatica, Chieti è bella di suo, ma è anche un punto strategico da cui partire alla scoperta dell'Abruzzo. Da una parte Pescara e il mare, dall'altra il Parco della Majella, tutto da scoprire, ancor meglio in bici; i riferimenti letterari passano dal pescarese Ennio Flaiano a John Fante, il cui padre era originario di Torricella Peligna, provincia di Chieti, luogo che merita una visita in estate quando si tiene il John Fante Festival (portatevi da leggere La confraternita dell'uva, dedicato proprio al genitore e lettura che vale sempre la pena). Tornando a Chieti, che la leggenda vuole fondata nientemeno che dall'omerico Achille, bisogna godersela con calma, cominciando magari dalla città sotterranea situata proprio sotto l'attuale centro storico, per poi risalire in superficie e visitare i tanti palazzi e le architetture religiose e militari che la contraddistinguono: dalla Cattedrale di San Giustino, la più antica della città e risalente al X secolo, a Villa Frigerj o all'essedra della pescheria. Lasciarsi tentare dalla tavola è un attimo, ma è un peccato inevitabile, in Abruzzo.

Il personaggio del giorno – Leonardo Ghiraldini

Non ha il fisico dello scalatore (nel senso del ciclista), ma che fisico! Leonardo Ghiraldini ha pedalato oggi, con la squadra ITALIA.IT, sulle prime increspature a livello altimetrico del Giro-E 2023. Ex rugbista azzurro, con 107 presenze in Nazionale di cui 17 da capitano (4 edizioni della Coppa del mondo), Leonardo è stato due volte Campione d'Italia e due di Francia, oltre ad avere vinto una Supercoppa italiana. Poco dopo il ritiro (2020), si è unito a NATIVA con l'obiettivo di diffondere le espressioni più avanzate

innovazione sostenibile nel mondo dello sport.

In questa edizione della Corsa Rosa, NATIVA e Leonardo stanno lavorando per mappare gli impatti ambientali, sociali ed economici del Giro d'Italia, per evidenziare le pratiche virtuose e le aree di miglioramento per porre le basi per l'evoluzione futura.

“La bicicletta mi piace molto, l’ho usata per anni per integrare la preparazione atletica”, racconta Ghiraldini. “Non posso certo definirmi un esperto, ma tutto ciò che mi porta a fare fatica e vivere la natura mi piace e mi fa emozionare, oltre a farmi bene. Oggi la uso ogni giorno per spostarmi in città, la prendo quando posso per godermi i weekend e la uso in montagna. Il Giro-E è un modo meraviglioso di vivere la natura e lo sport assieme ai tuoi compagni di squadra. Il concetto di squadra è sempre stato un concetto chiave per me: in campo, nella vita, sul lavoro, e anche nei temi della sostenibilità che affrontiamo con NATIVA. Pedalare in un contesto come il Giro d'Italia, sulle strade dei campioni, tra il pubblico, è davvero un regalo”.

BiciScuola

Da oggi spazio in questa corrispondenza anche a una bella iniziativa di RCS Sport che coinvolge le scuole italiane.

Il progetto di edutainment, giunto alla sua 22esima edizione, coinvolge in particolare i bambini delle scuole primarie di primo grado (6-10 anni) situate nelle località attraversate da Giro d'Italia e Giro-E, con l'obiettivo di sensibilizzare i più piccoli all'utilizzo della bicicletta per uno stile di vita sano, al fairplay sportivo, a un'alimentazione equilibrata, all'educazione stradale e alle regole della nuova mobilità sostenibile. A oggi, sono stati coinvolti un totale di 1 milione e 660 mila ragazzi. Dal 4 al 28 maggio 2023 sono attese 2400 classi.

Premiate oggi le seguenti classi vincitrici:

TERAMO: classe 5 G, Scuola Primaria Bellante di Mosciano Sant'Angelo (TE)

CHIETI (GIRO-E): classi 2 A e 2 B, Scuola Primaria via Lanciano di Chieti Scalo (CH)

SAN SALVO: classe 4 B, Scuola Primaria Sant'Antonio di San Salvo (CH)

Luca Delli Carri

Photo credits LaPresse

NEROVERDI TRAVOLGONO IL MESSINA 67 A 7

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Rugby L'Aquila: spettacolo nell'ultima partita al Fattori della stagione

L'Aquila, 8 maggio 2023. Nell'ultima partita in casa della stagione, la Rugby L'Aquila offre spettacolo e travolge il Messina con un perentorio e rotondo 67 a 7, nel campionato di serie B, girone 4.

Grande festa poi nel terzo tempo, aperto ai sostenitori che hanno gemito gli spalti del Tommaso Fattori, con panini e arrosticini a volontà.

I neroverdi dell'head coach Massimo Di Marco, e del presidente Mauro Scopano, amministratore dell'Aterno gas & power, partono subito forte con una volata irresistibile sulla fascia e meta messa a segno da Di Marco, non trasformata da Pupi.

A seguire la seconda meta, con una grande manovra della linea offensiva e con Simone Alfonsetti che va a schiacciare, e questa volta Pupi trasforma, per il 12 a 0.

Neroverdi dilagano: dopo una mischia dentro i 5 metri, Alfonsetti va a marcare la terza meta, non trasformata da Pupi, ma i neroverdi salgono comunque ad un rassicurante 17 a 0.

La quarta meta arriva con Petrolati, nata ancora una volta dalla superiorità della mischia neroverde, e che vale il punto di bonus in classifica, oltre ai quattro per l'eventuale vittoria. Facile, da posizione centrale, la trasformazione di Pupi per il 24 a 0.

Oramai è un monologo, va a meta Suarez a stretto giro, dopo una ottima percussione del drive. Trasforma Pupi, siamo sul 31 a 0 con cui si chiude la prima parte della gara.

La ripresa inizia con lo stesso spartito: splendido e lunghissimo calcio di D'Antonio, da una parte all'altra del campo, con Suarez che agguanta l'ovale, supera l'unico avversario che ha davanti, e va a schiacciare. Pupi trasforma.

Il Messina prova a sbloccarsi, ma non c'è partita: Simone Petrolati con un bel tocco e gioca buca la difesa avversaria, percorre indisturbato quasi tutta la metà campo avversaria e va a portare in risultato sul 43 a 0. Meta trasformata da Pupi. E poi lo stesso Pupi trova la meta del 50 a 0, che, trasformata dallo stesso, porta il risultato ad un eclatante 52 a 0.

Infine, grande azione corale arriva un'altra meta, ad opera di Niro, trasformata ancora una volta da Pupi. per il 59 a 0

Il Messina, con una bella azione, e con i neroverdi che questa volta si fanno trovare impreparati, vanno a segnare la meta della bandiera, trasformata, per il 59 a 7.

Ma l'ultima parola è sempre e comunque dei neroverdi: con un bellissimo calcio e gioca, Petrolati scavalca di netto la linea difensiva avversaria, e corre a schiacciare l'ultima meta, trasformata da Pupi, per il definitivo 67 a 7. Applausi scroscianti per lo spettacolo offerto, ancor prima che per il risultato.

APNEA: AGLI ASSOLUTI DI TORINO brilla la stella di Ilenia Colanero

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Atleta dell'apnea Team Abruzzo

Torino, 8 maggio 2023. Ancora un weekend trionfale per Ilenia Colanero ai campionati italiani Indoor di Apnea per Diversamente Abili organizzati dalla FIPSAS in collaborazione con l'Asd La Salle Eridano e appena conclusi. Alla piscina Trecate di Torino l'atleta dell'Apnea Team Abruzzo non perde l'occasione di portare a casa titoli e primati nelle due categorie in cui ha gareggiato, Apnea dinamica con attrezzi DYN e Apnea dinamica senza attrezzi DNF, secondo quella che

ormai sta diventando una consuetudine. Infatti, Ilenia sabato pomeriggio si è aggiudicata il titolo italiano nella categoria dinamica con attrezzi con il nuovo primato mondiale CMAS di 105,80 metri in 1.42.64. Domenica l'atleta frentana ha calato il bis con un altro titolo assoluto e raggiungendo un nuovo primato mondiale, il sesto complessivo, nella categoria dinamica senza attrezzi con la misura di 57,8 metri in 1.32.00.

Sono particolarmente felice dei risultati con i quali andiamo via da Torino – ha detto Ilenia Colanero – Ho passato un nuovo periodo difficile, ma con la tenacia e la forza d'animo sono tornata ad allenarmi con costanza avendo ben in mente gli obiettivi ed i titoli e i primati raggiunti questo weekend rappresentano la giusta ricompensa ai tanti sforzi – dice l'atleta della nazionale italiana – Un grazie va all'Apnea Team Abruzzo, la mia società, ed al presidente Piero Tomeo che rappresentano i migliori compagni di viaggio che possa avere e che mi hanno affiancato nei momenti di sconforto, in quelli di duro lavoro e che mi stanno aspettando per festeggiare insieme. A loro va il mio primo pensiero e la dedica di questi successi, così come a tutti i miei sostenitori, a chi mi vuole bene, alla FIPSAS che ci consente di metterci alla prova in eventi sempre ben organizzati.

In acqua mi sono sentita subito a mio agio – ha aggiunto la campionessa italiana e primatista mondiale – e la prestazione è maturata con naturalezza e questo mi confronta perché vuol dire che stiamo lavorando bene per prepararci nel migliore dei modi a due importanti obiettivi di quest'anno, ovvero un record del mondo in mare e, soprattutto, i mondiali indoor in autunno in Italia.

REGATA DEI TRABOCCHI, vince Strega 2

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Una cinquantina di barche in maxi-raduno per accompagnare la crono del Giro d'Italia

Pescara, 8 maggio 2023. Un colpo d'occhio spettacolare tra terra e mare quello che ieri pomeriggio ha messo in luce il territorio abruzzese tra San Vito Chietino e Ortona dove barche in regata e biciclette del Giro d'Italia si sono incrociate idealmente per un giorno.

L'accoppiata "Evento- raduno nautico" per seguire dal mare la manifestazione sportiva più amata e la classica "Regata dei Trabocchi Generali Cup" organizzata dal Circolo Nautico Pescara (CNP2018) insieme al Circolo Nautico Vasto è stata vincente. E a proposito di vincitori il Trofeo Banca Generali Cup è stato conquistato in tempo compensato overall dall'equipaggio di "Strega 2" dell'armatore Alessandro Simionato. Premiati nell'accogliente atmosfera serale del Ristorante Ferri a Vasto anche i primi delle tre categorie classiche veliche d'Altura: categoria A prima classificata "Movida" di Ivo Petrelli seguita da "MGS" di Alessandro Pavone e "Catalinas" di Stefano Di Properzio, categoria B prima "Strega 2" di Simionato seguita da "Mascè" di Roberto Di Nisio e "Panacea" di Osvaldo D'Orsogna, categoria C primo l'equipaggio di "Liberty" di Andrea Di Nicolantonio seguito da "My Flower" di Giuseppe Medda e da "Oberon" di Riccardo Asprea. Giornata contrassegnata da tanto sole ed entusiasmo ma

poco vento che ha costretto i giudici della veleggiata, che ha riunito 35 imbarcazioni d'Altura, a spostare il traguardo al trabocco La Mucchiola nel tratto di mare tra San Vito e Ortona.

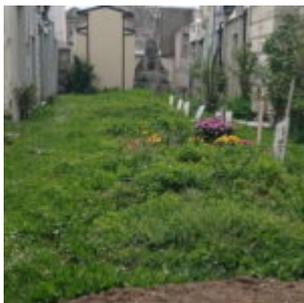
Guerino D'Agnese, presidente Pro Loco Pescara Aternum e di Best Ideas Formazione, promotore insieme a CNP2018 dell'iniziativa del maxi-raduno nautico contrassegnato dal guidone rosa: "E' stata una giornata particolare per la nostra bella regione sotto gli occhi del mondo. Questo connubio terra-mare di barche, della regata dei Trabocchi e del raduno nautico del Giro, e di biciclette del Giro d'Italia è stato vincente e grazie al contributo volontario dei cineoperatori della scuola di cinema IFA di Pescara ne verrà fuori un docufilm con i momenti più emozionanti. Ringrazio per il supporto anche la Lega Navale di Ortona".

Nicola Mastrovincenzo, presidente del Circolo Nautico Vasto: "Stiamo finalmente cominciando a valorizzare il nostro territorio che merita moltissimo, e questa della regata è un'occasione importante perché i trabocchi sono un emblema di questa parte del territorio abruzzese. Poi con il Giro d'Italia l'occasione è stata più ghiotta. E noi con le nostre barche rendiamo onore al territorio e soprattutto al mondo della vela che è bellissimo ed educativo, e ci aiuta a rimanere giovani".

Andrea Di Nicolantonio, tra gli organizzatori della regata del CNP2018: "La carta vincente è l'unione tra circoli soprattutto in occasione di grandi eventi. E' quello che stiamo cercando di realizzare per mostrare a tutti la bellezza della passione per la vela e per il mare. Un doveroso ringraziamento a coloro che ci supportano e ci credono come Banca Generali Private, main sponsor di questa regata, cantina vini Citra, Vittoria RMS e Daddario Yacht che ha portato degli omaggi per gli equipaggi".

COSA STA ACCADENDO al cimitero?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Vasto, 7 maggio 2023. *“Purtroppo, a distanza di pochi mesi, ci duole constatare ancora una volta lo stato critico in cui versa il cimitero di Vasto e che ci viene denunciato quotidianamente da chi frequenta il luogo – lo dice il capogruppo della Lega in Consiglio comunale Giuseppe Soria che aggiunge – è una situazione incresciosa sulla quale chiediamo lumi all’assessorato e alla dirigenza comunale competenti per comprendere quali possano esserne le cause scatenanti ed aiutare, magari, a trovare una soluzione.”*

“In particolare – dice Soria – si rileva un nuovo arresto dei lavori di ampliamento in direzione del viadotto Histonium secondo indiscrezioni perché non vi sono più fondi disponibili per continuare. Una situazione che non potrà che creare notevoli disagi e dinanzi alla quale non possiamo che dichiararci disponibili a un confronto che possa consentire di trovare la strada per ridare dignità alla sepoltura. A proposito, ci segnalano anche il fatto che le bare trovino una sistemazione temporanea alquanto inopportuna pur comprendendo lo stato emergenziale che, però, si protrae da tempo. Il tutto in un quadro generale di noncuranza finanche delle aree verdi.

Noi – chiosa il capogruppo consiliare della Lega Vasto –

recepriamo le lamentele e gli sfoghi che ci sono pervenuti e siamo pronti a confrontarci per trovare una soluzione, ma certo bisognerà che qualcuno ci chiarisca lo stato delle cose dopo attenta verifica e, soprattutto, le cause che stanno determinando questi disagi”.

CROCE ROSSA: 8 Maggio Giornata Mondiale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Da ieri, la bandiera dell'associazione sventola dal palazzo municipale in segno di partecipazione.

Giulianova, 7 maggio 2023. Da ieri, 6 maggio, una bandiera in più, quella della Croce Rossa, sventola sui pennoni del palazzo municipale di corso Garibaldi, e lo farà fino alla prossima settimana. Il vessillo è stato consegnato appunto ieri da Danilo Di Giancamillo, referente del comitato giuliese dell'associazione, al Vicesindaco e assessore alla Protezione Civile Lidia Albani.

L'Amministrazione Comunale intende con questo esprimere la propria partecipazione alla settimana in cui si celebra la Giornata Mondiale della Croce Rossa, che cade l'8 maggio.

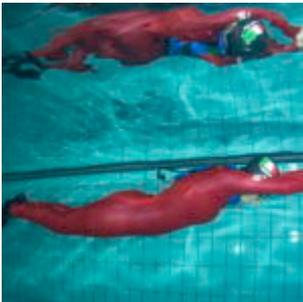
La bandiera, com'è noto, racconta di un'idea nata nel lontano 1864. Da quell'anno, anno della fondazione, una strada

lunghissima è stata percorsa. Presente infatti in 192 Stati, l'associazione conta oggi milioni di volontari e costituisce la più grande organizzazione umanitaria del mondo.

“Colgo l'occasione – sottolinea il Vicesindaco Albani – per rinnovare ancora una volta a nome della Città di Giulianova stima e gratitudine ai volontari di Croce Rossa che ogni giorno, da più di 30 anni, si impegnano per garantire assistenza e sostegno alle persone in difficoltà, intervenendo tempestivamente ed efficacemente anche nelle situazioni di massima criticità”.

ILENIA COLANERO in cima al mondo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



A Torino centra il suo 5° record mondiale CMAS di apnea per disabili

Lanciano, 7 maggio 2023. A Torino, in occasione dei Campionati Italiani di apnea indoor per diversamente abili organizzati dalla Fipsas, Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e Nuoto Pinnato, in collaborazione con la Asd La Salle Eridano, Ilenia Colanero ha stabilito il nuovo primato mondiale Cmas (Confederazione Mondiale Attività Subacquee) di apnea dinamica con pinne per diversamente abili.

Ilenia, abruzzese di Lanciano, dopo il primato di apnea in assetto costante con pinne fatto registrare a Scarlino (Gr) lo scorso anno, si è ripetuta in Piemonte, percorrendo 105,80 metri nella vasca da 25 metri della Piscina Trecate con il tempo totale di 1' 42'' e 64. Una performance, quest'ultima, che le è valsa il 5° record mondiale Cmas di apnea conseguito in carriera.

“Rimanere sul tetto del mondo, superarsi di nuovo e farlo dopo sacrifici e sogni nel cassetto davvero non ha prezzo”, spiega Ilenia Colanero. “Sono riuscita ad aprire quel cassetto, a far diventare i sogni realtà e ritorno in Abruzzo con una marcia in più, consapevole che i limiti spesso sono solo mentali”.

GIRO-E ENEL X WAY 2023 – Tappa 1 Fossacesia – Ortona

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Appuntamento oggi per la tappa numero 2, Chieti – San Salvo.

Ortona, 7 maggio 2023. Più chilometri dei professionisti: 19,6 i campioni, 28,3 i ciclisti del Giro-E.

Si comincia bene, all'insegna dell'eccezionalità. Prima tappa dell'edizione 2023, la numero 5.

Poteva essere più bella? Francamente, no. Sole, caldo

(giusto), percorso pianeggiante lungomare.

E che lungomare: la Costa dei Trabocchi, una assoluta Grande Bellezza italiana, dove è nata una

ciclovia percorsa oggi dai ciclisti elettrici e dai campioni della Corsa Rosa (impegnati in una

cronometro breve e perciò ancor più allo spasimo).

Sono i panorami che hanno incantato, tanti anni fa, Gabriele D'Annunzio, l'esteta italiano per

eccellenza, e la magia si è rinnovata oggi, nella sua terra, nello splendido Abruzzo che ha accolto il

Giro-E con un calore che più non si poteva. A differenza dei pro, forse qualcuno dei nostri si è

distratto e ha fatto bene, anzi, ha fatto proprio quanto doveva, perché il Giro-E non è una gara, ma

un'esperienza: di ciclismo, vita, forse anche amicizia.

La tappa Fossacesia-Ortona

L'abbiamo detto, solo 28 chilometri e spiccioli, la miseria di 100 metri di dislivello. Poco, anzi,

pochissimo. Ma in fondo, ciò che ci vuole per cominciare bene un'avventura che deve durare 20

tappe e 1.150 chilometri complessivi.

Oltre la Costa dei Trabocchi, indimenticabile cuore della tappa di oggi, a meritare è Fossacesia, la

città di partenza, che ha accolto il Giro-E portando al debutto il Green Fun Village Continental.

Informazione, divertimento, tanti bambini, tutta la città coinvolta: il villaggio di partenza del Giro-E

ha fatto un balzo in avanti straordinario, divenendo una vera festa, una fiera della mobilità ma

anche del territorio, dell'enogastronomia. Bellissimo.

Fossacesia, nonostante l'antico nome Fossa Ceca, ci vede benissimo, almeno in tema di mobilità

ecosostenibile. Bikesharing, micromobilità, punti di ricarica per le auto elettriche. È stato il luogo

giusto da cui fare partire il Giro-E, anche perché, complice la posizione felice con sbocco sul mare

(da 21 anni è Bandiera Blu), è un paradiso per chi vuole fare sport e vivere all'aria aperta. La

presenza della Via Verde della Costa dei Trabocchi a lambire il lungomare di Fossacesia Marina ha

infatti favorito lo sviluppo di una serie di attività sportive totalmente green. Ma oltre allo svago

muscolare c'è tanto da vedere a Fossacesia. Sul promontorio di Venere sorge l'Abbazia di San

Giovanni in Venere, dalle vestigia dell'antico tempio romano di Venere Conciliatrice, il cui impianto

attuale è di epoca benedettina. E poi la chiesa di San Silvestro dell'XI secolo, Palazzo Contini e

Palazzo Mayer, che oggi ospita il Museo della Guerra e delle Arti Contadine, e pure la Fontana

delle cinque cannelle, di fine 800. Motivi per tornarci, anche senza bici.

Il personaggio del giorno – Fabrizia D'Ottavio

Un argento olimpico ad Atene 2004, un oro mondiale a Baku

2005, un oro europeo a Torino 2008,

e sono solo i risultati più eclatanti della Farfalla Fabrizia D'Ottavio, regina della ginnastica ritmica e

originaria di Chieti. Proprio dalla prossimità del luogo natio con la prima tappa del Giro-E Enel X

Way 2023, ecco la partecipazione in sella a una e-road del team Cambiobike alla Fossacesia-

Ortona.

“Per me la bicicletta è una scoperta”, racconta Fabrizia. “Vengo da un'attività sportiva

completamente diversa, ma è qualcosa che mi ha sempre attirato e mi è sempre piaciuto. L'ho

usata in modo rilassante, viviamo in una bellissima regione che offre dei percorsi bellissimi. Questa

è la mia prima esperienza un po' più professionale. Sono molto curiosa di vedere tutto il mondo

che c'è dietro il Giro d'Italia. Io sono curiosa di tutto lo sport in generale, quindi anche del ciclismo,

che per me è un mondo da scoprire. La bici da corsa non l'avevo mai usata, infatti mi hanno

autorizzato, eccezionalmente, all'utilizzo di pedali senza sgancio rapido. È stata una scoperta

anche quella. La bici elettrica invece l'ho usata una sola volta, ma è stata un'esperienza molto

breve. Diciamo che per me questo è stato un vero e proprio battesimo del fuoco in uno sport

totalmente nuovo”.

Fabrizia è stata un'atleta pazzesca nel suo sport. Cosa le rimane, oggi, di tutto quell'agonismo a livello stellare?

“Ho gareggiato dai cinque ai 25 anni”, spiega. “Sono stati vent'anni ricchi di emozione, che mi

hanno profondamente cambiata nel carattere. Ho iniziato il mio percorso con una personalità, ho

terminato che ero totalmente cambiata. La cosa più bella che mi porto dietro, lo ripeto sempre, è

stato imparare il valore del lavoro di squadra, che penso sia fondamentale anche nel ciclismo. È

l'insegnamento più grande che lo sport mi ha dato: saper collaborare, saper condividere, saper

mettere le proprie capacità al servizio della propria squadra, e trarne anche, in qualche modo,

conforto quando serve ed energia quando comincia a cambiare”.

Luca Delli Carri

INTENANZIONALI DI TENNIS, Torneo ATP Challenger 75

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Prende il via la quinta edizione domani mattina sui campi del Circolo Tennis della cittadina adriatica.

Francavilla al Mare, 7 maggio 2023. La macchina organizzativa ha predisposto tutto nei minimi dettagli per il prestigio ed il livello del Torneo, il cui montepremi è stato elevato ad 80.000 dollari, e che registra la partecipazione in massima parte di professionisti rientranti entro i primi 230 posti del ranking mondiale sotto la direzione, per il secondo anno consecutivo, dell'ex tennista professionista Gianluigi Quinzi, vincitore dell'edizione 2018.

Nella giornata di domani, a partire dalle 11, sono previste le gare di qualificazione per stabilire i tennisti che andranno ad integrare il tabellone principale, con i big che da lunedì inizieranno le sfide sulla terra rossa. Sarà effettuato altresì il sorteggio del tabellone di doppio. Domenica 7 dunque si giocano le partite di qualificazione per il completamento del tabellone principale; si disputeranno 12 incontri tra 24 tennisti che si sfideranno per 6 posti, mentre sono state già inserite le tre wild card (Fausto Tabacco, Giorgio Tabacco e Gabriele Piraino) . Effettuato il sorteggio per le gare del tabellone di singolo, che iniziano lunedì 8; la testa di serie n. 1, il britannico Liam Broady, affronterà il messicano Pacheco Mendez, mentre la testa di serie n. 2, l'argentino Thiago Tirante, affronterà l'italiano Fausto Tabacco. L'ingresso per assistere al torneo sarà a pagamento solo nei due giorni di finale (sabato 13 e domenica 14); previste gare in notturna lunedì 8 e giovedì 11.

CONCERTO DELL'AMICIZIA a Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Doppio appuntamento per la V edizione del

Chieti, 7 maggio 2023. Saranno due i momenti corali per la V edizione del Concerto dell'Amicizia, organizzato dal Coro Selecchy.

Sabato 13 maggio alle ore 18:30 sarà il turno della Corale Armonia Sinfonica de L'Aquila, diretta dal M. Beatrice Minati, accompagnata al pianoforte da Maria Ausilia Arcangeli nella splendida cornice del Museo della Civitella nella Sala dei Frontoni. Seguiranno il Coro Gamut di Pescara, guidato dal M. Serena Marino e successivamente il Coro Selecchy, che ha promosso l'evento con il Patrocinio del Comune di Chieti, dell'Arca Cori Abruzzo, della Feniarco, e del Museo della Civitella, proprio nella Notte dei Musei.

Domenica 14 maggio alle 18.30 si esibiranno nella Chiesa di San Domenico al Corso il Coro della Portella, diretto da Vincenzo Vivio e il Coro Selecchy, diretto dal M. Mariarita D'Orazio con Mimmo Speranza al pianoforte e Luciano Serraiocco alle percussioni.

Si tratta di una manifestazione corale arricchita anche dal contributo dei Corsisti del Foto Club, che a conclusione del

work shop allestiranno una mostra con le foto scattate al pubblico e ai coristi durante i concerti.

Oltre ai numerosi sponsor, che hanno sostenuto l'iniziativa, anche il Circolo Tennis ha dato la propria disponibilità per una convivialità all'insegna appunto dell'Amicizia e della cordialità.

L'ingresso ai Concerti è libero

La CORALE ARMONIA SINFONICA nasce nel gennaio 2015 dall'unione di due piccoli cori parrocchiali, quelli di Oricola e di Civita di Oricola che, sotto la direzione del maestro Beatrice Minati, accompagnavano le celebrazioni liturgiche delle relative parrocchie. Formazione non professionistica è composta da persone accumulate dal piacere per il "belcanto". All'inizio del 2011, in collaborazione con "OGM" ORGANISMI GRAVEMENTE MUSICALIZZATI di Arsoli (RM,)viene realizzato il musical "Aggiungi un posto a tavola" di Garinei e Giovannini. Segue nel 2012 il musical: "E il sogno realtà diverrà", una favola moderna avente come colonna sonora alcuni dei brani più celebri dei film della Disney. Il repertorio della corale è costituito da brani di musica sacra, classica, leggera, spiritual e operistica. Dal 2015 organizza in ORICOLA LA RASSEGGA "Vivere la Musica" in onore di S. Restituta, arrivata quest'anno alla IV^ edizione. Nell'aprile del 2016 ha animato la messa celebrata all'Aquila in occasione dell'anniversario del terremoto che ha colpito l'Abruzzo nel 2009.

GAMUT è un gruppo corale nato nel marzo del 2018 a Pescara su iniziativa del direttore Serena Marino insieme a un gruppo di cantori e cultori, volti a condividere l'amore per la musica corale. Gamut è un gruppo versatile capace di adattarsi con flessibilità alle esigenze richieste dalle musiche e dai progetti musicali appositamente commissionati. Ha all'attivo numerosi concerti, inviti in varie manifestazioni musicali e collaborazioni con diversi musicisti, docenti di conservatorio e istituzioni musicali (tra cui Orchestra Sinfonica Abruzzese,

Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini di Napoli, Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano", ARCA Cori Abruzzo, Prof. Massimo Salcito, Corale Verdi di Teramo) ottenendo sempre riscontri di pregio. Nel novembre 2019, a solo un anno e mezzo dalla sua nascita, ha ottenuto il 2° premio al Concorso Nazionale Polifonico Guido d'Arezzo nella categoria cori misti e nel 2022 ha partecipato al Gran Premio di Canto Corale Voci d'Italia arrivando sin alla fase finale del concorso aggiudicandosi il Premio speciale "I tre Maestri".

IL CORO DELLA PORTELLA è un coro maschile a quattro voci pari, nato nel 1982 a Paganica (L'Aquila) in occasione di un raduno degli Alpini. Il coro è dedito alla diffusione del canto popolare italiano, in particolare abruzzese, grazie al contributo amatoriale di una trentina di cantori e di un direttore autodidatta, uniti dalla comune passione per il "canto di montagna". Da allora ha tenuto circa 900 concerti in Italia e all'Estero (Germania, Austria, Svizzera, Polonia, Stati Uniti e Canada), partecipando a manifestazioni musicali di grande prestigio e qualificandosi come uno dei migliori interpreti del canto popolare italiano, più in particolare Abruzzese. È intervenuto in varie trasmissioni radiotelevisive, tra le quali "Radiotre suite", i "Concerti del Quirinale", "Porta a porta", "Il dodicesimo presidente", "La Prova del Cuoco", tutti in diretta Rai. Ha inoltre prodotto 7 CD ed ha pubblicato una raccolta di canti popolari italiani, intitolata "Belle rose", armonizzati dal noto compositore Teo Usuelli. Nel 2011 è stato riconosciuto come "Coro di interesse nazionale" dal Ministero per i Beni e le attività culturali, anche in considerazione della tenacia e dell'impegno profuso dopo il sisma che ha colpito la città dell'Aquila e che ha visto il coro particolarmente attivo nelle varie tendopoli della città. In 40 anni di ininterrotta attività, il coro ha mantenuto intatto lo spirito originario che traspare dal suo stesso nome. La Portella, infatti, è sia una montagna che un valico del Gran Sasso d'Italia, e cioè a dire una meta da raggiungere, ma anche – e soprattutto – un

tramite fra genti diverse

Il CORO SELECCHY, costituito nel 1979, assume il nome di un famoso compositore teatino ed è stato diretto per diversi anni dalla sua fondazione dalla prof.ssa Elena Trabucco Grilli e dal M.° Cioni. Attualmente è diretto dal M.° Mariarita D'Orazio, che ha notevolmente rinnovato l'anima del Coro, ampliandone il repertorio con una continua ricerca di un filo conduttore tra vecchio e nuovo, passando dal jazz al repertorio sacro classico fino alla ricerca di sonorità blues ed alla musica sacra contemporanea, non trascurando i grandi classici della tradizione italiana ed estera con passaggi attraverso il canto dialettale d'autore. Il Coro si esibisce in rassegne musicali, festivals e concerti per Associazioni come Inner Wheel, Rotary, Croce Rossa, Avis, Aism. Ha partecipato per più edizioni "all'International Choir Festival" in Val Pusteria, esibendosi in Italia ed in Austria. Il 23 dicembre 2018 in occasione del Theate Winter Choir Festival di Chieti ha eseguito "A Little Jazz Mass" di Bob Chilcott, sperimentando nuove ed avvincenti sonorità jazz. Nel 2019 in occasione del suo "Quarantennale", il coro ha eseguito la "Missa Brevis" di De Haan con l'accompagnamento dell'Orchestra di Fiati Monteverdi di Ripa Teatina diretta dal M.° F. Esposito. Ricordiamo poi le esibizioni presso il MUNDA dell'Aquila per le Giornate Internazionali della Musica ed a Teramo, ancora nel 2019 il Concerto presso il Polo Museale della Civitella in occasione delle Giornate Mondiali del Patrimonio Artistico. Nel 2022 ha eseguito la Missa Brevis di De Haan con l'OIGA diretta dal M. Paolo Angelucci. Nel 2023 ha preso parte al Progetto D'Annunzio Maestro e Musicista con nuove composizioni ed elaborazioni su versi del Vate pescarese.

PREMIO ASIMOV 2023. Vince Edoardo Borgomeo con Oro Blu

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Più di 13 000 studenti e studentesse da 320 scuole superiori hanno preso parte alla giuria del premio di comunicazione della scienza promosso dall'INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Pescara, 7 maggio 2023. Oro blu. Storie di acqua e cambiamento climatico di Edoardo Borgomeo, edito da Editori Laterza, è il libro di comunicazione scientifica che quest'anno si aggiudica il Premio ASIMOV. Con l'annuncio del libro vincitore si è appena conclusa l'ottava edizione del premio di divulgazione scientifica e progetto per le scuole superiori, promosso dall'INFN – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che quest'anno ha visto più di 13 000 studenti e studentesse da 320 scuole partecipare nel ruolo giurati, a testimonianza di una sempre più solida collaborazione tra i mondi della scuola, della ricerca e della cultura.

Edoardo Borgomeo è risultato il vincitore tra gli altri cinque finalisti selezionati dalla commissione scientifica: Marco Malvaldi con *Il secondo principio*, Giorgio Parisi con *In un volo di storni*, Telmo Pievani con *Serendipità. L'inatteso della scienza*, Antonello Provenzale con *Coccodrilli al Polo Nord e ghiacci all'Equatore* e Guido Tonelli con *Tempo: il sogno di uccidere Chronos*.

“L'autore con un linguaggio comune, arricchito con metafore,

modi di dire e con espressioni talvolta ironiche porta il lettore in nove luoghi diversi sulla Terra dove l'acqua è protagonista. [...] Queste storie, apparentemente diverse, sono tutte accomunate da un concetto, che Borgomeo riprende in ogni capitolo, ossia quello di idrofilia, ovvero il legame che noi tutti dovremmo instaurare con l'acqua, dando a questa valore, senza sprecarla o inquinarla", racconta nella sua recensione al libro Matilda Ceccarello, studentessa del Liceo Scientifico Eugenio Curiel di Padova.

"La lettura di questo saggio è stata per me illuminante; ero un ragazzo di città, pensavo che l'acqua scorresse in un'unica direzione, ora so che non è così, so che cerca sempre di tornare da dove è arrivata, è inutile combatterla o aver paura di lei. Dobbiamo imparare a vivere simbioticamente con essa, dobbiamo capire nel profondo cosa significa idrofilia" commenta Andrea Rubino del Liceo classico Convitto Nazionale Domenico Cotugno de L'Aquila.

I veri protagonisti del Premio ASIMOV, infatti, sono gli studenti e le studentesse che, leggendo i libri e scrivendo le loro recensioni, ne costituiscono la giuria e, proprio in base alle recensioni, vengono valutati e premiati a loro volta durante le cerimonie regionali che si svolgono nelle settimane precedenti l'annuncio.

Soddisfatto del risultato raggiunto da questa edizione Francesco Vissani, fondatore del premio e dirigente di ricerca dei Laboratori del Gran Sasso, che commenta: *"Il Premio ASIMOV è cresciuto ancora. Penso sia importante continuare ad alimentare il rapporto tra le scuole e i centri di ricerca. L'entusiasmo dei ragazzi mi sembra la migliore testimonianza che forse stiamo facendo qualcosa di bello. E il libro che hanno scelto è davvero strepitoso".*

All'ottava edizione hanno partecipato scuole da 19 regioni d'Italia che si sono collegate alla cerimonia nazionale tenutasi oggi, 6 maggio, dalle 12.00 alle 13.00 in diretta sul

canale YouTube del Premio ASIMOV dalla Sala Consiliare del Comune di Pescara. Hanno aperto la cerimonia Ezio Previtalli, direttore LNGS Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, Marcello Antonelli, Presidente del Consiglio Comunale di Pescara, e Rosanna Buono, Ufficio Scolastico Regione Abruzzo. Sono poi intervenuti Anna Parisi, dell'Associazione Librai Italiani, Francesco Vissani di LNGS – INFN, coordinatore e fondatore del premio, Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, con un messaggio registrato per gli studenti e Edoardo Borgomeo, vincitore di quest'anno, che ha potuto raccontare il suo libro e rispondere alle domande degli studenti in sala e online.

“Il premio ASIMOV mostra anche quest'anno una partecipazione in continua crescita, segno a mio avviso di una grande fame di conoscenza presso le giovani generazioni. Il premio è diventato negli anni uno dei canali più rappresentativi di comunicazione della scienza nel panorama nazionale e, grazie alla continua interazione con gli istituti scolastici e gli autori, permette di fare una divulgazione corretta e coerente avvicinando i ragazzi a tutti quei concetti scientifici che ritengo debbano essere parte del bagaglio di ogni giovane proiettato nel futuro” ha dichiarato il direttore dei Laboratori del Gran Sasso Ezio Previtalli.

L'evento è stato organizzato dai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN, dal Comune di Pescara e dalla Commissione scientifica del premio ASIMOV.

Il Premio ASIMOV

Il Premio ASIMOV è un premio per la divulgazione scientifica e un progetto per le scuole superiori, promosso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con la collaborazione di numerosi enti, istituzioni, università e associazioni. L'obiettivo è diffondere la cultura scientifica tra i giovani e le giovani, favorendo le interazioni tra scuola, università e mondo della ricerca e incoraggiando scambi e occasioni di mutuo

arricchimento con le discipline umanistiche.

Per questo la giuria del Premio ASIMOV è composta da studenti e studentesse delle scuole superiori che hanno il compito di leggere, votare e recensire i libri finalisti selezionati dalla Commissione Scientifica del Premio. Inoltre, tutte le recensioni degli studenti sono lette e valutate dalle Commissioni Scientifiche Regionali, che quest'anno hanno visto la collaborazione di oltre mille insegnanti, ricercatori e ricercatrici dell'INFN, delle Università e del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ma anche giornalisti, scrittori ed esponenti del mondo della cultura scientifica e letteraria.

Il Premio ASIMOV è nato nel 2015 con una prima edizione interamente abruzzese. Da allora, grazie al supporto dell'INFN e al grande entusiasmo di tutte le persone partecipanti, di anno in anno ha coinvolto un sempre maggior numero di studenti, studentesse, docenti, ricercatori e ricercatrici ed esponenti del mondo della cultura. Oggi partecipano 320 scuole per un totale di circa 13011 studenti e studentesse di Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria e Veneto.

Dal 2018 il Premio ASIMOV è diventato un progetto del Comitato di Coordinamento della Terza Missione dell'INFN, assumendo un carattere nazionale.

Dal 2020 l'iniziativa è arrivata oltreoceano con una prima edizione del Premio ASIMOV Brasil, organizzata dall'Istituto de Estudos Avançados (IdEA) e dall'Universidade Estadual de Campinas (Unicamp).

VIAGGIO A CITERA. Degustazione di vini genuini ellenici

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Domenica 21 maggio 2023, da Ju Boss Bistrot con abbinamenti culinari del cuoco.

L'Aquila, 7 maggio 2023. nell'antica mitologia greca, l'isola di Citera, rappresenta il luogo dove trovano realizzazione i nostri sogni di felicità.

È l'isola dove si narra sia nata Afrodite, dea della bellezza e dell'amore. Viaggio a Citera è anche e forse soprattutto il titolo di un grande film sul tema della resistenza – appartenenza e libertà del compianto regista ellenico, Theo Angelopoulos.

In assaggio, sei grandi vini bianchi naturali dalle isole elleniche in degustazione con abbinamenti selezionati e curati dallo chef di Ju Boss Bistrot.

I Vini ed i territori presi in considerazione in degustazione saranno i seguenti:

1. Begleri Pithari, cantina AFIANES, IKARIA
2. Patoinòs Assyrtiko, Domaine de l'Apocalypse,

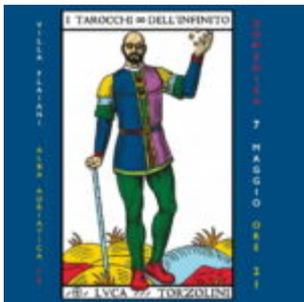
PATMOS

3. Robola bio Cuveè Speciale, Tenuta Theotoky, CORFU'
4. Melissaki, Gerodeti, Cantina Lyrarakis, CRETA
5. Zakinthinò, cantina SCLAVOS, Cefalonia
6. Più un vino segreto selezionato dai cantinieri, Fabrizio e Pierluigi Massari.

Con la speciale presenza di Giuliana Pacifici alla mesquita e di Costas LINARDOS, patron di Ellenika, Roma.

I TAROCCHI DELL'INFINITO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Alba Adriatica, 7 maggio 2023. Domenica 7 maggio ore 21:00, in Villa Flaiani, Luca Torzolini parlerà di cosa sono i tarocchi, della loro origine e di come si leggono. Ogni metodo di divinazione necessita di un enorme bagaglio culturale e di presupposti logici per essere compreso ed utilizzato a pieno: a differenza dell'utilizzo strumentale che mass media e persone dello spettacolo hanno sempre esasperato fino a creare pregiudizi e false credenze, la conferenza donerà al pubblico alcune conoscenze iniziatiche, le basi del pensiero positivo e le conclusioni della scienza contemporanea per avere coscienza

sul proprio destino e comprendere le infinite possibilità del libero arbitrio.

Partendo da un'indagine antropologica, artistica e culturale, si passerà dall'etimo della parola "Tarocchi" e della sua possibile origine, fino a formulare le ipotesi dei luoghi e del periodo storico in cui sono nate e si sono diffuse le carte.

Usando un approccio sincronico e diacronico, Luca Torzolini farà luce sulle differenze di visione e utilizzo fra le varie culture e tra i grandi studiosi, fino all'esplicazione e all'analisi dei simboli polisemici racchiusi in ogni carta, concludendo con il proprio sistema di utilizzo degli Arcani Maggiori e Minori. Saranno presenti rimandi e digressioni sull'astrologia, l'I Ching, i cristalli di Masaru Emoto, la metagenealogia, l'angelologia e la meditazione.

Secondo il saggio dello scrittore, durante la lettura dei tarocchi, l'iconografia della carta può evocare infinite sfumature polisemiche. Esistono invece dei significati di ordine generale attribuiti alle carte da intrecci e sovrapposizioni fra leggende e culture popolari, da un'immagine appartenente al cosiddetto "inconscio collettivo", da pareri di illustri intellettuali, mitografi, psicologi e filosofi. La stessa locandina dell'evento, magistralmente disegnata da Ulderico Fioretti, utilizza il linguaggio evocativo ed esoterico dei tarocchi.

L'evento è stato organizzato per la città di Alba Adriatica dall'assessore alla cultura Francesca di Matteo, con la supervisione del sindaco Antonietta Casciotti al fine di favorire il moltiplicarsi di situazioni culturali aperte ai cittadini che permettano la nascita di un dialogo costruttivo e la creazione di realtà condivise originali e interattive.

Come Torzolini dichiara "I tarocchi sono raddomanti dell'inconscio, rivelatori della connessione segreta che si

stabilisce fra l'universo interiore e esteriore, archetipi della nostra mediazione col mondo in tutte le sue forme: essi sono simbolo e possibilità di lettura della mimica, della prossemica, delle parole, delle azioni o dell'inazione, con tutti i rimandi alle sovrastrutture cui siamo legati di macro e microeducazione. Sono un mezzo di indagine psico-animica che, in mano ad un buon detective guidato dalla mente maggiore e da nobili intenzioni, permette al sussurro del daimon di guidarci verso una presa di coscienza e un'evoluzione terrestre e celeste.”

NASCE CHANGES, il Festival del Cambiamento

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Una Joint Venture tra AILM Associazione Italiana Lean Managers e Dealflower

Abbateggio, 6 maggio 2023. CHANGES, il Festival del Cambiamento, è risultato dell'azione congiunta di AILM, Associazione Italiana Lean Managers, e di Dealflower, testata economico finanziaria digitale.

Ha l'obiettivo di promuovere un confronto continuo fra imprenditori, executive e manager circa il cambiamento con tavole rotonde, conferenze, workshop in Italia ed Europa.

Chi fa impresa o la vive sa che non esistono ricette preconfezionate e sa altrettanto bene che le strategie, le idee, le soluzioni che trasformano i cambiamenti in opportunità nascono spesso da momenti di confronto. Sovente con persone e professionisti che non appartengono alla nostra bolla.

Lo evidenzia bene il luogo del kick off di CHANGES che sarà Domenica 7 Maggio ad Abbateggio, uno dei Borghi più belli d'Italia, in provincia di Pescara, lontano dalle location canoniche e istituzionali del business.

Domenica 7 Maggio 2023 – ore 10:30 – Piazza L'Aquila, Abbateggio (PE) Incontro con Confimi Abruzzo Alessandra Relmi (Direttrice Confimi Industria Abruzzo), Massimiliano Tacconelli (Sezione nucleare WALTER TOSTO), Marco De Virgiliis (DG e Fondatore MARK BASS), Sara Patriarca (PATRIARCA GROUP), Gennaro Baccile (Economista e co-promotore del volo Lussemburgo – Pescara).

Kick Off CHANGES Introducono Donato Parete (CEO Dealflower), Antonio Di Marco (Presidente dei Borghi più belli d'Italia, Sezione Abruzzo e Molise), Gabriele Di Pierdomenico (Sindaco di Abbateggio) Modera Elena Delfino (Giornalista in Dealflower) Conclusioni all'On. Luciano D'Alfonso (Deputato al Parlamento Italiano e Presidente Emerito della Regione Abruzzo) AILM, con più di 6.000 membri, è la più grande associazione europea sul Miglioramento Continuo, disciplina che oramai coinvolge le aziende di tutti i settori industriali e di servizio.

AILM vede nelle sue fila imprenditori tra cui: Mariacristina Gribaudo (tra l'altro Presidente della fondazione Musei civici di Venezia e Membro del comitato consultivo Federmeccanica) e dirigenti di aziende come Agilent, Solvay, Amazon, Simonelli Group, Good Year, Collins Aerospace, DiaSorin, Artsana, ... Dealflower è la testata economico-finanziaria digitale nata nel 2021 che ha l'obiettivo di raccontare il mercato, public e

private, attraverso le attività e le voci dei protagonisti, cioè advisor finanziari e legali, operatori industriali e società d'investimento.

La testata è diretta da Laura Morelli (Financecommunity, SkyTg24), giornalista con esperienza pluriennale, affiancata da un gruppo di professionisti nel campo dell'informazione finanziaria e legale e nell'organizzazione eventi.

IL CENTRO DI PENNE si tinge di giallo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Gran successo per gli agricoltori di Coldiretti in Dodici gazebo per dire no al cibo sintetico

Penne, 6 maggio 2023. Fiera dell'agricoltura di Penne, promossa dall'amministrazione comunale in occasione del Santo Patrono. Per la festa di San Massimo, dopo la tradizionale sfilata dei trattori, la piazza principale del paese è stata addobbata con le immancabili bandiere gialle e dodici gazebo, oltre ad uno spazio per lo street food di campagna Amica. Sui banchi dei produttori, ogni genere di produzione tipica: dai formaggi bovini e ovini, olio e pane, confetture ed ortaggi e ben tre stand dedicati al florovivaismo.

Un momento di festa per ricordare l'importanza del settore

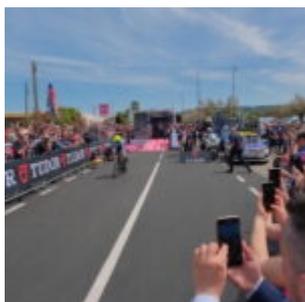
agricolo e del cibo made in Italy. Coldiretti ha infatti promosso, in occasione della fiera, la raccolta firme “No al cibo sintetico” per la trasformazione veloce in Legge del Disegno contro il cibo da laboratorio. Presenti durante la mattina di oggi, il presidente di Coldiretti Silvano Di Primio, il presidente dell’associazione regionale Allevatori Pietro Paolo Martinelli e il presidente di Coldiretti Penne Federico Domenicone, oltre al consiglio di sezione. A firmare la petizione sono stati i consiglieri regionali Leonardo D’Addazio e Vincenzo D’Incecco, i sindaci Gilberto Petrucci (Penne) e Ilario Lacchetta (Farindola).

Stesso copione per domani mattina. I produttori saranno in piazza dalle 9.30 alle 20.00.

Alessandra Fiore

PRIMA TAPPA DELLA CORSA ROSA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Fossacesia e Costa dei Trabocchi grandi protagonisti

Fossacesia, 6 maggio 2023. *“In piedi sui pedali, Fossacesia e la Costa dei Trabocchi si sono lanciati nella volata che li pone nel panorama turistico italiano e internazionale grazie al Giro d’Italia e Giro E. Per me è un giorno speciale che vede premiare anni di lavoro, di impegno, di passione, un sogno diventato realtà”.*

Si commuove il sindaco Enrico Di Giuseppantonio nel suo saluto, poco prima di dare il via alla prima tappa della corsa rosa da Fossacesia Marina, insieme al presidente della Regione, Marco Marsilio, al presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna e Urbano Cairo, presidente della Rcs, la società che organizza il Giro. Un Lungomare gremito fino all'inverosimile, così come è avvenuto per la Via Verde. Tanta gente, che ha salutato al loro passaggio i 176 corridori impegnati nella crono Fossacesia-Ortona, in una giornata primaverile. Festa nella festa, con la partecipazione delle scuole di Fossacesia, di Lanciano, degli studenti dell'istituto alberghiero di Villa Santa Maria, che hanno deliziato gli ospiti del Villaggio del Giro con una torta rosa per festeggiare i 106 anni del Giro d'Italia. Tanti gli eventi che hanno caratterizzato le ultime settimane e le ore che hanno preceduto gli importanti appuntamenti sportivi.

“Tutto è andato nel verso giusto: parcheggi, traffico, sicurezza, collegamenti bus e navette tanto a Fossacesia città, che alla Marina. Sono davvero felice per la pubblicità che ha ricevuto la Via Verde e Fossacesia, con quest'ultima che ha dato una grande risposta e tante memorabili immagini di forte partecipazione nei due eventi di cui è stata protagonista, in queste ore – ha aggiunto Di Giuseppantonio – È incredibile come il ciclismo unisca, coinvolga e Fossacesia è stata all'altezza, confermando la sua particolare passione per questo sport che suscita ogni volta il ricordo di Alessandro Fantini. Sono orgoglioso dei miei concittadini e sono altrettanto felice per l'ottimo lavoro svolto in queste settimane per stare al passo della Rcs, una efficientissima organizzazione, che ringrazio di cuore per aver pubblicamente apprezzato l'efficienza, il decoro e l'affetto di Fossacesia per il Giro E e per la Grande Partenza del Giro d'Italia. Ci è stata data una grande opportunità, ora sta a noi dimostrare di averla meritata per far decollare il turismo”.

FRANCESCO MAMMOLA su Rai Italia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Il musicista di Pescocostanzo ospite di Casa Italia lunedì 8 maggio 2023

Roma, 6 maggio 2023. Arriva su Rai Italia il virtuoso del mandolino Francesco Mammola. Appuntamento lunedì 8 maggio a *Casa Italia*, la trasmissione condotta da Roberta Ammendola, con la partecipazione di Monica Marangoni e Stefano Palatresi e visibile in tutto il mondo sul canale Rai per l'estero (questi gli orari di riferimento per i fusi orari: New York / Toronto ore 17; Los Angeles ore 14; Buenos Aires / San Paolo ore 18; Sydney ore 17.30; Pechino / Perth ore 15.30; Johannesburg ore 15.45; Berlino ore 15.45; Lisbona ore 14.45). Inoltre, la trasmissione sarà visibile in Italia attraverso la piattaforma RaiPlay e anche su Rai 2 (nella notte tra lunedì 8 e martedì 9 maggio, a partire dalle ore 2.35).

Francesco Mammola, nativo di Pescocostanzo (L'Aquila) e considerato uno dei principali esponenti al mondo del mandolino, docente di Mandolino Tradizionale presso il Conservatorio A. Casella dell'Aquila, presenterà in studio due brani tratti dal suo recente album: *Carosonando* omaggio a Renato Carosone e *La danza* di Gioacchino Rossini. Nel corso dell'intervista con Monica Marangoni e il maestro Stefano

Palatresi, Mammola racconterà la sua passione per il mandolino e annuncerà i suoi prossimi impegni internazionali, che lo vedranno esibirsi in Spagna, Belgio e Canada.

SANTA TERESINA DI LISIEUX, dottore della Chiesa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Mercoledì 10 Maggio 2023 alle ore 18:15 nella Sala dell'Annunziata

Teramo, 6 maggio 2023. Presentazione di Florence Gillet. In presenza presso la Sala Annunziata in via N. Palma. A distanza: Google meet, iscriversi a: segreteriaasalottoculturale@gmail.com o per ricevere il link

Chi è Teresa di Lisieux di cui l'Unesco celebra quest'anno il 150° anniversario della nascita?

Ripercorrendo a grandi tratti la sua biografia umana, letteraria e soprattutto spirituale, Florence Gillett presenterà i tratti di una personalità di donna e il suo segreto di una vita affascinante, sebbene vissuta dai 15 anni in poi nel convento carmelitano di Lisieux. La sua spiritualità è nota come quella della piccola via. Infatti, pur proclamandosi piccolissima, proprio grazie a ciò, Teresina ha vissuto in pieno la sua vocazione di essere l'Amore e

influenzato milioni di cristiani e non solo. Giovanni Paolo II nel 1997 l'ha proclamata Dottore della Chiesa

Florence Gillet, nata a Parigi dove ha conosciuto il Movimento dei Focolari nel 1965, è membro interno del Movimento. Ha studiato teologia a Roma, alla Pontificia Università Gregoriana, conseguendo il dottorato in teologia nel 1977 con una tesi su la questione di Dio in Albert Camus. Attualmente lavora in un centro dedicato a Chiara Lubich di cui ha studiato il pensiero e la spiritualità, pubblicando studi e articoli. Ha curato diverse pubblicazioni postumi di Chiara sugli aspetti della spiritualità fino ad un'importante raccolta di più di 300 lettere, intitolata Lettere 1939-1960 per la Collana "Opere di Chiara Lubich.

SUB TUTELA DEI, ultima tappa della mostra regionale itinerante

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Dedicata al magistrato Rosario Livatino

Teramo, 6 maggio 2023. Il CSV Abruzzo ha organizzato l'evento, che darà il via alle ulteriori iniziative della "Settimana della legalità e giustizia" con il coinvolgimento degli studenti

Ultima tappa a Teramo, dopo aver attraversato l'Abruzzo tra Chieti, Pescara e Avezzano, per la mostra regionale itinerante "Sub Tutela Dei", organizzata dal Centro Servizi per il Volontariato Abruzzo e dedicata al magistrato Rosario Livatino, ucciso dalla mafia il 21 settembre 1990 e beatificato dalla Chiesa il 9 maggio 2021.

Questa mattina, nella sala espositiva comunale di via Nicola Palma, la presentazione agli organi d'informazione e l'inaugurazione della mostra, che sarà visitabile fino al 14 maggio (dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19) e vede gli studenti dell'istituto superiore Pascal-Comi-Forti e del liceo Milli di Teramo fare da guide al pubblico.

L'evento espositivo su Livatino dà il via alla "Settimana della legalità e giustizia" con una serie di ulteriori iniziative del CSV Abruzzo che coinvolgeranno anche le scuole.

Il primo degli eventi correlati è previsto mercoledì 10 maggio, alle ore 10.30, sempre nella sala espositiva di via Palma, con la visita di alcuni detenuti alla mostra insieme alla direttrice della casa circondariale di Teramo, Lucia Di Feliciantonio, e a dirigenti e funzionari della struttura e della polizia penitenziaria.

Giovedì 11 maggio, alle ore 9, a Giulianova, nell'aula magna dell'istituto d'istruzione superiore "Cerulli-Crocetti", il primo incontro di sensibilizzazione con gli studenti, i quali si confronteranno con Fabrizio Stelo, prefetto di Teramo; Salvatore Insenga, cugino di Rosario Livatino; e Lorenzo Leuzzi, vescovo della diocesi di Teramo-Atri.

Venerdì 12 maggio, alle ore 9, nell'aula magna dell'istituto d'istruzione superiore Di Poppa-Rozzi di Teramo, gli studenti con i membri della consulta provinciale incontreranno Pinuccio Fazio, padre di Michele, vittima innocente della mafia; David Mancini, procuratore del tribunale dei minori dell'Aquila; e il vescovo Lorenzo Leuzzi.

Nell'occasione dei due eventi con le scuole, saranno lanciati gli hashtag che accompagneranno le varie iniziative anche sul web e sui social (tra i quali anche quello ideato ad hoc dalla Consulta provinciale degli studenti, #LegalitàveraLibertà) per rafforzare i messaggi legati alla figura di Livatino.

“L'attenzione che abbiamo riscontrato nelle precedenti tappe di questa mostra – ha sottolineato nel suo intervento il presidente del CSV Abruzzo, Casto Di Bonaventura – mette in luce la grandezza di Rosario Livatino per come ha vissuto la sua esperienza di vita e professionale. È questa la testimonianza di una vita vissuta alla luce di una fede per un grande ideale, che dimostra come un uomo possa essere se stesso anche tra minacce e difficoltà”.

All'inaugurazione, questa mattina, sono intervenuti il sindaco, Gianguido D'Alberto; il prefetto Stelo; il presidente del tribunale di Teramo, Carlo Calvaresi (il quale, tra le altre cose, ha ricordato di aver interrogato per rogatoria uno dei killer di Livatino quando lavorava ad Ascoli Piceno); il comandante provinciale dei carabinieri, Pasquale Saccone; il vescovo Leuzzi; e Roberta Masotto, curatrice della mostra, a cui Lorenzo Di Flamminio, coordinatore area Formazione CSV Abruzzo, ha consegnato a nome del Centro un omaggio floreale.

Erano presenti, tra gli altri, anche Letizia Fatigati, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Falcone e Borsellino, e il presidente della Consulta provinciale degli studenti, Niccolò D'Elpidio.

Un momento teatrale, che ha rievocato la testimonianza di fede di Livatino, è stato messo in scena da Irene Francioni e Roberto Di Donato.

La mostra prevede un percorso diviso in quattro sezioni con testi, immagini, video e un audio che rievoca l'agguato e che introduce al percorso. Una parte importante è dedicata al testimone Piero Nava, direttore commerciale lombardo, che il

21 settembre 1990 si trovava in Sicilia per un viaggio di lavoro. Assistette, dallo specchietto retrovisore della sua auto, all'attentato che portò all'esecuzione del magistrato Livatino da parte dei mafiosi. Fu lui ad avvisare le forze dell'ordine e riferì quanto aveva visto. In un periodo in cui non esistevano disposizioni sui collaboratori di giustizia, Nava, cittadino onesto e testimone, non pentito, ha visto la propria esistenza stravolta. Ha perso il lavoro ed è ancora oggi costretto a nascondersi con tutta la sua famiglia.

L'allestimento, promosso da Libera associazione forense, Centro studi Rosario Livatino, Centro culturale Il Sentiero, è stato ospitato al Meeting di Rimini la scorsa estate. Hanno offerto il patrocinio all'evento abruzzese la Regione Abruzzo, l'Ufficio scolastico regionale, le 4 Province abruzzesi, i Comuni dei quattro capoluoghi e di Avezzano, la Ceam (Conferenza episcopale Abruzzo e Molise), l'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, le diocesi di Teramo-Atri e di Avezzano, le fondazioni Tercas e PescarAbruzzo, l'Università di Teramo, i tribunali di Avezzano, Chieti, Pescara, Teramo; il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Teramo; il Forum del Terzo settore. Media partner è VDossier.

Collaborano all'evento, infine, Caritas, Libera, Unione giuristi cattolici di Pescara e Teramo, Associazione genitori, Prossimità alle istituzioni, Cosma, Premio Borsellino, Arci, Legalità cultura e territorio.

LA PRIMA COMMEMORAZIONE dei Partigiani della Banda

Palombaro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Catturati con la complicità delle spie fasciste di Chieti e barbaramente giustiziati dai nazisti di stanza a Bucchianico

Chieti 6 maggio 2023. Mercoledì 10 maggio 2023, alle ore 10, presso il Cippo, Strada Statale 81, Picena Aprutina, (Località Iconicella – Bucchianico) il Sindacato dei Pensionati Italiani della Cgil e la Sezione dell'Anpi di Chieti A. Grifone, organizzano la prima commemorazione dei Partigiani della Banda Palombaro, Francesco Sciucchi e Antonio Aceto, catturati con la complicità delle spie fasciste di Chieti e barbaramente giustiziati dai nazisti di stanza a Bucchianico.

La preparazione storica degli studenti, le classi della 2° media dell'Istituto comprensivo di Bucchianico, diretto dalla D.ssa Barbara Gaspari, avverrà il 9 maggio mattina a cura dei prof. Filippo Paziente e Antonio D'Orazio.

Parteciperanno alla cerimonia il sindaco di Bucchianico Carlo Luciano Tracanna; il sindaco di Chieti Diego Ferrara; la Segretaria della Lega SPI-Cgil; il Presidente dell'Anpi Sezione di Chieti Gianluca Antonucci.

A conclusione della cerimonia interverrà il Presidente della Lega Spi-Cgil di Chieti, Antonio D'Orazio, con la deposizione della corona commemorativa.

A L'ARCA ARRIVA EXTRALAP, un laboratorio urbano di arti performative

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Laboratori – Performance – Talk – Proiezioni a cura di Roberta Melasecca. Apertura e presentazione 10 maggio 2023 ore 17:30. L'Arca – Laboratorio delle arti contemporanee Largo San Matteo – Teramo 10 maggio – 18 giugno 2023

Teramo, 6 maggio 2023. Il 10 maggio 2023 prende il via, presso gli spazi de l'Arca – Laboratorio delle arti contemporanee di Teramo, la prima edizione di eXtralap – laboratorio arti performative, un laboratorio dedicato alla ricerca artistica nel campo delle arti performative, a cura di Roberta Melasecca, all'interno di eXtramuros, un progetto promosso dall'Associazione culturale blowart, coordinato dal consigliere comunale delegato dall'Amministrazione Comunale, Luca Pilotti, con il contributo dello stesso Comune e il patrocinio di Cittadellarte Fondazione Pistoletto.

eXtralap è un laboratorio urbano intensivo, aperto a tutta la cittadinanza, che riflette e incarna l'idea di una città aperta, osmotica, circolare, che vuole connettersi al panorama artistico nazionale e ai centri di produzione artistica regionali e incentivare così la nascita una comunità unita,

attiva, dialogante, attenta alle visioni, che aiuta, che supporta, che crea, che illumina, che consola, che immagina, che impara dai processi virtuosi, che accoglie proposte e dinamiche inedite. Infatti, tutti i laboratori vogliono indagare quali sono i processi dell'andare e tornare nella propria terra e nella propria città con la consapevolezza di voler essere costruttori in prima persona di un sistema fluido che non comprende barriere e frontiere ma ci fa diventare contemporaneamente cittadini della nostra città e cittadini del mondo.

Dal 10 maggio al 18 giugno, pertanto, gli spazi del polo museale teramano saranno animati da ben 13 laboratori: il ricco e intenso programma prevede anche 5 talk con la proiezione in esclusiva del film "Franko B Because of love", a cura di Palazzo Lucarini Contemporary – che quest'anno festeggia i trenta anni di attività culturale – e dedicato alla vita di Franko B, una delle figure cardine del mondo dell'arte performativa contemporanea, e del documentario "La traversata delle Alpi" di Renato Petrucci, a cura di CORPO.doc | performance e arti visive promosso dal Centro di Archiviazione e Promozione della Performing Art (CAPPA) di Pescara – la cui edizione 2023 inaugura il prossimo 19 maggio – che documenta l'intervento installativo dell'artista Fabio De Sanctis a Penne il 23 marzo 1975. Il 15 e 16 giugno, invece, due giornate dedicate ai progetti-laboratori dei vincitori della Call eXtralap, dedicata a Under 35.

Saranno, dunque, tutte le opere risultanti dai laboratori a costruire il vero e proprio allestimento dello spazio museale: un lavoro corale che prenderà vita di giorno in giorno e che sarà visibile nella sua completezza solo il 18 giugno 2023, giornata non della fine di un progetto ma di inaugurazione di tutte le opere prodotte.

Sempre il 18 giugno è previsto anche un incontro con tutti gli artisti teramani che hanno fatto la storia culturale della città, dagli anni '70 agli anni '90.

I laboratori inizieranno nel mese di maggio con un approfondimento del nostro mondo dei sogni, che trae ispirazione dalle tecniche del Social Dreaming e Sand Play, con il laboratorio Corpi sognanti di Mandra Cerrone coadiuvata dallo psicoanalista Marco Alessandrini, per passare poi a tematiche connesse all'ambiente e al nostro rapporto con l'ecosistema nel laboratorio Peradam di Nora Lux e in Da codiroso a pettirosso di Monica Pirone. Il mese di giugno verrà inaugurato con l'azione performativa New Humans di Lucrezia Testa Iannilli, tra il museo e i portici di Corso S. Giorgio; a seguire il laboratorio di fotografia Mobile – Immobile di Silvia Stucky e quello di disegno Camminare dentro di Eva Gerd. Dal laboratorio di Paolo Angelosanto, si procede con Tutto scorre di Francesca Lolli, incentrato sul tema dell'acqua, e con Langelo di Alessandra Cristiani, performance e laboratorio di fotografia. Anche il laboratorio di Francesca Romana Pinzari, Transito sacro, si svolgerà in parte all'interno de L'Arca e, nella sua azione finale, apparirà come una processione laica con partenza da Corso de Michetti; seguiranno il laboratorio Realtà istantanee di Barbara Lalle e Marco Marassi, incentrato sul confine del contatto relazionale, e Non partenza, volo di Giovanna Lacedra, una narrazione sincera ed emozionale, attraverso la scrittura di lettere sul sogno, sulla meta, sull'ambizione che ha generato la partenza dalla propria città. I laboratori termineranno con l'azione performativa-partecipativa Il Mare di Teramo degli artisti innocenti lungo Corso S. Giorgio e Piazza Martiri.

Artistæ: Paolo Angelosanto, Artisti Innocenti, Mandra Cerrone, Alessandra Cristiani, Eva Gerd, Giovanna Lacedra, Barbara Lalle e Marco Marassi, Francesca Lolli, Nora Lux, Francesca Romana Pinzari, Monica Pirone, Silvia Stucky, Lucrezia Testa Iannilli.

Centri di produzione artistica: Accademia di Belle Arti de L'Aquila, CORPO.doc | performance e arti visive promosso dal Centro di Archiviazione e Promozione della Performing Art

(CAPPA) di Pescara, Palazzo Lucarini Contemporary – Trevi (PG); MuseoLaboratorio Ex Manifattura Tabacchi – Città Sant’Angelo (PE); Spazio Matta – Pescara (PE).

PROGRAMMA

10 maggio ore 17.30

APERTURA AL PUBBLICO

Presentazione Laboratori

14 maggio ore 17.00

CORPO.doc | performance e arti visive

promosso dal Centro di Archiviazione e Promozione della Performing Art (CAPPA) di Pescara

Talk con Ivan D’Alberto, Linda Musa

Presentazione nuova edizione di CORPO.doc | performance e arti visive dal 19 maggio al 20 giugno 2023

Proiezione “La traversata delle Alpi” di Renato Petrucci

17 maggio

MONICA PIRONE “Da codirosso a pettirosso” Laboratorio ore 10-13 / 16-19

18 maggio ore 17.30

MUSEOLABORATORIO Talk con Enzo De Leonibus

18-19 maggio

NORA LUX “Peradam” Laboratorio ore 10-13 / 16-19

20 maggio ore 17.00

ACCADEMIA BELLE ARTI L’AQUILA Talk con Elena Bellantoni, Silvano Manganaro

21 maggio

MANDRA CERRONE "Corpi sognanti" con Marco Alessandrini
Laboratorio ore 10-13 / 16-19

31 maggio ore 17.00

SPAZIO MATTA Talk con Marcella Russo, Annamaria Talone

1° giugno

LUCREZIA TESTA IANNILLI "New Humans" Azione performativa ore 16
L'Arca; dalle ore 14 Portici Piazza Martiri

2-3 giugno

SILVIA STUCKY "Mobile – Immobile" Laboratorio ore 10-13 /
16-19

2-3 giugno

EVA GERD "Camminare dentro" Laboratorio ore 10-13 / 16-19

3 giugno ore 16.00

PALAZZO LUCARINI CONTEMPORARY Talk con Maurizio Coccia

Proiezione film "Franko B Because of love"

3-4 giugno

PAOLO ANGELOSANTO "Work in progress" Laboratorio ore 10-13 /
16-19

6-7-8 giugno

FRANCESCA LOLLI "Tutto scorre" Laboratorio ore 10-13 / 16-19

8-9 giugno

ALESSANDRA CRISTIANI "Langelo" Laboratorio ore 10-13 / 16-19

9-10 giugno

FRANCESCA ROMANA PINZARI "Transito sacro"

Laboratorio venerdì ore 10-13 / 16-19

sabato ore 10-13 L'Arca; ore 17 da Corso De Michetti

10-11 giugno

BARBARA LALLE / MARCO MARASSI "Realtà istantanee" Laboratorio
ore 10-13 / 16-19

15-16 giugno

VINCITORI CALL EXTRALAP Laboratorio ore 10-13 / 16-19

17 giugno

GIOVANNA LACEDRA "Non partenza, volo" Laboratorio ore 10-13 /
16-19

17 giugno

ARTISTI INNOCENTI "Il Mare di Teramo" Azione performativa
dalle ore 17 Piazza Martiri

18 giugno ore 16.00

INCONTRO "Io mi ricordo" Narrazioni della vita culturale anni
'70 - '90

18 giugno ore 18.00

Vernissage

ARTINVITA, il Festival Internazionale degli Abruzzi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Al Teatro Marrucino la prima nazionale di Una Madre

Chieti, 6 maggio 2023. Il Teatro Marrucino di Chieti ospiterà martedì 9 maggio alle ore 21.00 per Artinvita, il Festival Internazionale degli Abruzzi, la prima nazionale di “Una Madre” di Amahì Camilla Saraceni.

Una Madre, in replica scolastica alle ore 10.30, è un’installazione, un concerto, una danza, uno spettacolo. Ogni arte si affianca, si afferma, si isola e mette in risalto l’altra. Il testo di Colm Toibín, Il testamento di Maria, è il filo d’Arianna che percorre questa creazione. Maria, sola, lontana dal mondo, in un luogo protetto, cerca di opporsi al mito forgiato dagli ex compagni di suo figlio. Dipingono un ritratto che lei non riconosce e vogliono costruire una leggenda intorno alla sua crocifissione che lei rifiuta. Il testo va al di là di ogni nozione di religione, parla di immigrazione, dell’arrivo di “idoli” artificiali, di un mondo che crolla, della distanza che talvolta separa le generazioni. Il divario tra la recitazione neorealista di Vittoria Scognamiglio e l’universo contemporaneo portato da Alvisè Sinivia ed Éloïse Vereecken è come un passaggio, un’opposizione, un malinteso tra una generazione passata e quella futura.

La potenza della musica e delle immagini dei pianoforti

disossati di Alvisè Sinivia, come vecchi strumenti quasi arcaici, risuonano letteralmente in tutto lo spazio e intrecciano i legami tra una storia ancestrale e la nostra modernità. La scena, infatti, è caratterizzata dalla presenza del dispositivo Ersilia integrato nella pièce.

Alvisè Sinivia ha smantellato dei pianoforti ormai in disuso, conservando solo la tavola armonica, le sue viscere, i suoi organi. Queste tavole-cadaveri sono diventate un puro corpo suonante. Connesse da fili di nylon, le loro corde non possono emettere un suono da sole, ma soltanto attraverso la vibrazione dell'una che coinvolge la corda gemella dell'altro strumento lontano alcuni metri.

Lo spazio diventa un elemento in evoluzione all'interno del quale Alvisè si muove attraverso questi fili. Toccandoli, strofinandoli e pizzicandoli, i fili trasmettono le loro vibrazioni alle corde, poi alle tavole ponendole in risonanza. Lo scopo di questo dispositivo è di trovare nuove maniere di legare movimento e suono indagando come l'impiego di tutto il corpo può produrre musica e come questo suono possa generare altri movimenti di rimando: l'interdipendenza gesto-suono insita nella pratica di tutti gli strumenti viene qui portata al suo parossismo. Il lavoro di Alvisè è un ingrandimento di questa relazione, la sua cristallizzazione all'interno del quale il corpo diventa un arco vivente.

CREDITS

Testo liberamente ispirato a Il testamento di Maria di Colm Tòibìn / Regia e Drammaturgia Amahì Saraceni / Musica e Creazione del dispositivo sonoro Alvisè Sinivia / Con Vittoria Scognamiglio, Alvisè Sinivia e Éloïse Vereecken / Scenografia Franck Jamin in collaborazione con Anabel Strehaiano / Creazione luci Éric Wurtz in collaborazione con Carlo Menè (Italia) e Stéphane Fritsh (Francia) / Suono Clément Hubert in collaborazione con Louise Blancardi, Jean Geudré (Francia) e Renato Barattucci (Italia) / Costumi Consuelo Zoelly /

Assistente Amélie Charbonnier / Testo in italiano e napoletano, traduzione Andrea De Luca, Vittoria Scognamiglio / Adattamento Amahí Saraceni / Costruzione scenografica Riccardo Taraborrelli e Francesco Cristini / Diffusione Marco Cicolini / Direzione tecnica Thierry Debroas.

Produzione Théâtre de Léthé à Paris Collectif 2 plus-France / Coproduzione Artinvita Festival Internazionale degli Abruzzi.

Amahí Saraceni è nata a Cordoba, in Argentina. Ha conseguito la laurea magistrale in Filosofia all'età di 20 anni e ha pubblicato un libro, De aquí a ayer. Ha iniziato insegnando questa disciplina all'Università di Salvador, per poi aprire una casa di moda a Buenos Aires. All'inizio degli anni '80 si trasferisce a Parigi dove lavora alla realizzazione di sfilate per nomi prestigiosi della moda come Chanel e Dior con i quali ha girato il mondo. Si occupa inoltre della creazione di costumi e scenografie per il cinema e la pubblicità dove collabora, tra gli altri, con Helmut Newton, Bruce Brown, Lester Bookbinder, Daniel Smith, Jean Jacques Beineix, Édouard Molinaro. Partecipa, in seguito, alle prove di Paravents di Jean Genet, messe in scena da Patrice Chéreau al Théâtre des Amandiers di Nanterre, che decide di dedicarsi interamente al teatro e alla danza. Nel 1985, con Juliette Binoche e Michel Feller, ha fondato il Théâtre de Léthé a Parigi. Amahí Saraceni ha diretto una ventina di spettacoli, creazioni teatrali e coreografiche. Ha lavorato con compositori come Gerardo Jerez Le Cam, Steve Arguelles, Laurent Petitgand, Alvis Sinivia e con autori come Chantal Akerman, Lydie Salvayre, Eduardo Manet, Jean e Mayotte Bollack, Olivia Rosenthal. Pina Bausch la invita al suo festival, il Tanztheater Wuppertal, in Germania, dove crea Tango Nacht su musica di Gerardo Jerez Le Cam. Dal 2006 al 2013 è stata artista associata al teatro Agora SN di Evry e Essonne sotto la direzione di Monica Guillouet Gélys. Nel 2014 Amahí Saraceni ha creato il Collectif 2 plus e ha aperto le porte della sua compagnia a nuovi artisti, dando priorità a coloro

che spesso hanno più difficoltà a farsi sentire: i giovani e le donne, mettendo anche la struttura amministrativa della sua società a loro disposizione che permette così di mettere in comune le risorse. Si tratta soprattutto di mettere al servizio di questi artisti, un'esperienza trentennale come artista multidisciplinare operante principalmente in Francia.

Evento realizzato con il supporto dell'Institut Français in collaborazione con il Teatro Marrucino di Chieti ed il patrocinio del Comune di Chieti.

Artinvita, sesta edizione, che si tiene dal 27 aprile al 14 maggio, è un Festival Multidisciplinare supportato dal Ministero della Cultura (MIC) attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo (FUS), dal Consiglio Regionale d'Abruzzo e dall'Institut Français. Presenta i seguenti patrocini: Ambassade de France en Italie, Ambasciata Argentina, Buenos Aires Ciudad, Comune di Guardiagrele, Comune di Orsogna, Comune di Arielli, Comune di Crecchio, Comune di Ortona.

BIGLIETTERIA ATTIVA

I biglietti e gli abbonamenti sono acquistabili presso il Teatro Comunale di Orsogna (Piazza G. Mazzini 3, Orsogna) durante gli orari di apertura, e presso i punti vendita autorizzati Vivaticket, oppure online su <https://www.vivaticket.com/it>. Per assistenza contattare la biglietteria.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Dal 1° marzo al 15 maggio; lunedì 10:00 – 12:00; mercoledì e venerdì 16.00 – 18:00; A partire da 1 ora prima dello spettacolo.

Alessandra Renzetti

L'INSTALLAZIONE Rocca San Giovanni saluta il Giro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



La decorazione artistica realizzata da Emeid verrà collocata in piazza degli Eroi

Rocca San Giovanni, 6 maggio 2023. Sarà collocata questa sera in piazza degli Eroi l'opera "Rocca San Giovanni saluta il Giro", realizzata da Andrea Ranieri, in arte Emeid. L'artista sta lavorando da ieri pomeriggio per la realizzazione della decorazione artistica che omaggia la Grande Partenza e che coprirà l'intera piazza degli Eroi, nel cuore del paese. Il disegno, in perfetta sintonia con il tema Giro d'Italia, raffigura un ciclista che pedala sull'onda del mare. Un modo per rappresentare le peculiarità del territorio e legarle al passaggio della Corsa Rosa, che è una grande occasione per l'intera Costa dei Trabocchi.

“Siamo davvero soddisfatti della visibilità che questo importante evento, che per la prima volta parte dalla Costa dei Trabocchi, sta concedendo ai nostri paesi – spiega il sindaco Fabio Caravaggio –. È un'opportunità unica per la promozione del territorio e Rocca San Giovanni ha dato, in questi giorni, il suo contributo per accogliere al meglio il Giro. Con le varie tappe di avvicinamento che si sono tenute nelle scorse settimane, e con gli ultimi allestimenti. Oltre

alla bellissima installazione che vedremo in piazza degli Eroi, abbiamo vestito il nostro borgo di rosa. Con la Torre civica e la facciata del municipio illuminate in rosa e le decorazioni a tema, con striscioni, palloncini e bandiere, in tutto il borgo”.

Sono numerose le opere che ha realizzato Emeid, artista abruzzese che vive ad Ortona, in diverse città. Tra le più conosciute il volto di Gabriele d’Annunzio sulla facciata del palazzo dell’Archeoclub del Comune di Pescara.

Barbara Del Fallo

VIOLENZA DI GENERE: prosegue La campagna

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Formazione / informazione con gli studenti delle scuole superiori

Teramo, 5 maggio 2023. Sensibilizzare il mondo della scuola e gli studenti sulle tematiche della violenza di genere e domestica: questo l’obiettivo degli incontri organizzati dalla Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo.

Gli appuntamenti degli scorsi 2 maggio con gli studenti e le studentesse dell’Istituto Tecnico Tecnologico Primo Levi di

Sant'Egidio e Ancarano e 3 maggio con i ragazzi e le ragazze del Moretti di Roseto hanno raccolto una straordinaria partecipazione: la presidente della CP0 della Provincia di Teramo, Amelide Francia, la vice presidente Angela Mascia, l'ufficio Pari Opportunità della Provincia di Teramo unitamente alle psicologhe in forza al Centro Antiviolenza La Fenice, dopo aver illustrato le varie forme di violenza e la normativa a tutela delle vittime, hanno ampiamente descritto i servizi e le modalità con cui gli stessi vengono attivati ed erogati a supporto delle vittime di violenza, con o senza figli, presso le due strutture gestite dalla Provincia di Teramo (il Centro Antiviolenza La Fenice e la casa rifugio Casa Maia).

L'incontro del 2 maggio è stato caratterizzato dalla testimonianza di una vittima di violenza che, dopo aver raccontato dei benefici dei servizi ricevuti dal Centro Antiviolenza, ha invitato la giovane platea a riflettere e a prendere in seria considerazione quando, all'interno di un rapporto di coppia, il partner assume certi atteggiamenti, si esprime con frasi ed espressioni che all'apparenza sembrano innocue ma che invece, a lungo andare, possono celare seri pericoli per la donna fino a metterne a repentaglio la salute e il suo equilibrio psichico.

Altrettanto partecipato ed empatico si è rivelato l'incontro del 3 maggio con i ragazzi del Moretti di Roseto degli Abruzzi nel corso del quale hanno dato vita ad una proficua riflessione relativa anche alla violenza psicologica che la donna può esercitare nei confronti dell'uomo. *“Ringrazio anzitutto le dirigenti scolastiche Lucia Condolo e Daniela Maranella e tutti gli insegnanti per la collaborazione nell'organizzazione degli incontri. Straordinaria la partecipazione dei ragazzi, nonostante il tema ostico ma sempre di attualità, che si confrontano e si attivano per combattere questo orribile fenomeno della violenza di genere e domestica”*, dichiara la presidente della CP0 provinciale

TRE GIORNATE DEDICATE ALL'INFANZIA FELICE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 8 Maggio 2023



Dal 9 all'11 maggio, spettacoli teatrali, seminari e laboratori rivolti a operatori e famiglie

Pescara, 5 maggio 2023. Saranno tre giornate dedicate alla prima infanzia quelle in programma dal 9 all'11 maggio 2023 a Pescara dove è in programma il ciclo di eventi "Verso un'infanzia felice". L'iniziativa rientra tra le attività del progetto "TenerAmente verso un'infanzia felice" selezionato dall'Impresa Sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e che ha l'obiettivo di prevenire e contrastare il maltrattamento infantile e sostenere le famiglie con bambini da 0 a 6 anni in condizione di vulnerabilità. Il progetto, coordinato da Fondazione CESVI e attivato a Pescara, Bari, Catania, Napoli e Bergamo, nella città adriatica vede protagonista la cooperativa sociale Orizzonte. La missione è quella di costruire una serie di interventi rivolti a professionisti, comunità e istituzioni per contribuire al miglioramento delle loro capacità di protezione dell'infanzia in un'ottica di prevenzione, individuazione, identificazione e risposte al

maltrattamento infantile, basata sul paradigma della resilienza assistita. Per farlo si occupa di potenziare i servizi socioeducativi a sostegno di famiglie con bambini 0-6 anni in condizione di vulnerabilità, attraverso l'attivazione di laboratori, percorsi di accompagnamento alla genitorialità, assistenza domiciliare e molto altro.

Tra gli obiettivi del progetto TenerAmente c'è anche quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'infanzia ed è proprio in quest'ottica che si inserisce la tre giorni in programma la prossima settimana a Pescara. Sono tre gli appuntamenti in calendario dal 9 all'11 maggio, tutti con ingresso gratuito.

Si inizia con la performance teatrale dell'autrice e attrice Antonella Questa dal titolo "Infanzia felice – Una fiaba per adulti" che prevede un doppio appuntamento: martedì 9 maggio alle 18 al Teatro Cordova (via Bovio, Pescara) e mercoledì 10 maggio alle 19,30 all'Auditorium Cerulli "La casa delle arti" (via Verrotti, Pescara). L'evento è gratuito e aperto a tutti.

Antonella Questa prosegue la ricerca sulla natura delle relazioni umane, scegliendo stavolta come tema l'educazione nell'infanzia e partendo dal libro della Rutschky "Pedagogia Nera", una raccolta di saggi e manuali sull'educazione, pubblicati a partire dalla fine del milleseicento ai primi del secolo scorso. Un'indagine per capire soprattutto cosa stia succedendo oggi che le regole della antica "pedagogia nera" sono ormai bandite sia in famiglia che a scuola. Una maestra un po' rigida, un gatto parlante, dei bambini capricciosi e viziati, una preside dedita all'aperitivo, una madre in carriera e un principe con la coppola azzurra come il mare, sono solo alcuni dei protagonisti di questa originale fiaba per adulti. Un viaggio, anche molto divertente, all'interno della famiglia e della scuola di oggi, cercando di capire dove affondino le radici della rabbia che anima la guerra tra genitori e insegnanti e che spesso spinge i nostri bambini verso il bullismo

Mercoledì 10 maggio alle 10, nello spazio tEssere di via Tavo 248 a Pescara, spazio al "Laboratorio sull'empatia", dedicato a operatori, insegnanti e genitori. Anche in questo caso l'evento è gratuito, ma i posti sono limitati per cui è necessaria la prenotazione. Giovedì 11 maggio alle 9,30 nella sala consiliare del Comune di Pescara, a chiudere la rassegna sarà il seminario di formazione per operatori, insegnanti e genitori dal titolo "Dalla vulnerabilità alla resilienza. Prevenzione e contrasto al maltrattamento". L'incontro, moderato dalla giornalista Antonella Luccitti, si aprirà con i saluti istituzionali del sindaco di Pescara, Carlo Masci, e dell'assessore comunale alle politiche sociali Adelchi Sulpizio. La parola passerà poi a Elisabetta Catapane, psicologa, psicoterapeuta e docente all'Università di Chieti e L'Aquila che affronterà il tema "Maltrattamento e genitorialità, fattori di rischio e Covid-19: quale connessione?". Seguirà l'intervento dell'autrice e attrice Antonella Questa su come il maltrattamento all'infanzia viene trasmesso di generazione in generazione, con un approfondimento sulla pedagogia nera e gli studi che hanno portato a "Infanzia felice". Ad affrontare il tema "L'idea del bambino nell'evoluzione educativa e dinamiche relazionali nella pedagogia nera" sarà Diana Biscaini, pedagogista, docente all'Università di L'Aquila e formatrice, mentre Francesca Giordano, docente e componente di RiRes, l'Unità di Ricerca sulla Resilienza del Dipartimento di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, tratterà l'aspetto della promozione della resilienza assistita come strategia per prevenire il maltrattamento all'infanzia e interrompere la catena della trasmissione del maltrattamento. Seguirà l'intervento di Elena Garbelli, coordinatrice del progetto "TenerAmente verso un'infanzia felice" della Fondazione CESVI con un focus sul progetto multiregionale e su cosa propone per la prevenzione del maltrattamento. A chiudere la carrellata di interventi del seminario saranno Eleonora Silveri della Cooperativa sociale Orizzonte, referente per il progetto a Pescara, e la psicologa del progetto Ludovica

Buccilli, con un contributo focalizzato sugli spazi tEssere di Pescara e sulle testimonianze delle famiglie.